

È necessario sviluppare la capacità di interpretare correttamente l'azione del prezzo rispetto al suo volume se vogliamo sapere in ogni momento cosa sta succedendo nel mercato.

Questo è il motivo per cui considero la metodologia Wyckoff un approccio davvero solido quando si analizza ciò che sta accadendo nel grafico (processi di accumulazione e distribuzione) e si creano scenari giudiziosi.

Capitolo 8 - La legge di causa ed effetto

L'idea è che qualcosa non può accadere dal nulla; che per vedere un cambiamento nel prezzo, è necessario prima costruire una causa principale.

In genere, le cause vengono costruite attraverso un importante passaggio di mano tra operatori ben informati e operatori disinformati.

Nel caso di transazioni individuali, la causa dell'aumento del prezzo è il desiderio dell'acquirente di volere quelle azioni o il desiderio del venditore di volere quel denaro.



Oltre a vedere la causa in termini di operazione individuale, l'obiettivo è vedere la causa da una prospettiva più ampia, in termini di movimenti. Per questo si dice che il mercato costruisce una causa durante i periodi di lateralizzazione dei prezzi; e che queste generano successivamente come effetto un movimento tendenziale al rialzo o al ribasso.

In questi periodi di lateralizzazione vengono effettuate campagne di assorbimento delle azioni in cui i grandi operatori iniziano a posizionarsi sul lato destro del mercato, espellendo gradualmente il resto dei partecipanti finché non trovano il percorso su cui si dirigerà il prezzo privo di resistenze. .

Un aspetto importante di questa legge è che l'effetto realizzato dalla causa sarà sempre direttamente proporzionale a quella causa. Di conseguenza, una causa grande produrrà un effetto maggiore, mentre una causa piccola produrrà un effetto minore.

È logico pensare che quanto più lungo è il periodo di tempo che il mercato trascorre in una condizione di ranking sviluppando una campagna, tanto maggiore sarà la distanza percorsa dal successivo movimento del trend.

La chiave è capire che è durante le fasi laterali dei prezzi che avvengono i processi di accumulazione/distribuzione.

A seconda della sua durata e degli sforzi che vediamo durante la sua formazione (manovre di manipolazione come lo scuotimento), questa causa provocherà un movimento di risposta verso l'alto o verso il basso (effetto).

Elementi da tenere presente

Ci sono alcune condizioni di mercato, come gli eventi meteorologici, che possono causare una brusca svolta del prezzo senza una grande preparazione.

I grandi operatori utilizzano queste candele climatiche per accumulare/distribuire tutto lo stock di cui hanno bisogno senza sviluppare una campagna più estesa e far partire da lì il movimento atteso.

Un altro aspetto da tenere presente è che non tutte le fasce sono processi di accumulazione o distribuzione. Questo punto è molto importante.

Ricorda che la metodologia ci dice che ci saranno strutture che sono semplicemente fluttuazioni dei prezzi e non hanno una causa motivante.

Grafica di punti e figure

In linea di principio la proiezione dell'effetto sarà sconosciuta, ma possiamo proporla proporzionale allo sforzo che lo ha provocato.

Wyckoff ha utilizzato il grafico punto e figura per quantificare la causa e stimare l'effetto.

Attraverso il conteggio orizzontale delle colonne si stimano i possibili obiettivi. Si tratta di fornire una buona indicazione di quanto lontano può arrivare un movimento. L'accumulazione produrrebbe un conteggio verso l'alto mentre la distribuzione lo proietterebbe verso il basso.

A differenza dei grafici a barre, che sono basati sul tempo; i grafici a punti e a figura si basano sulla volatilità.

Affinché il grafico a punti e a cifre possa avanzare verso destra e generare una nuova colonna, è necessario prima un movimento di prezzo nella direzione opposta.

Il conteggio su questo tipo di grafico si effettua da destra a sinistra ed è delimitato tra i due livelli su cui è apparsa prima e per ultima la forza che controlla il mercato in quel momento:

Per la proiezione di un conteggio in uno schema di accumulazione misuriamo il numero di colonne tra il Last Point of Support (ultimo evento in cui appare la domanda) e il Preliminary Support o Selling Clímax (primi eventi di comparsa della domanda).

Per la proiezione di un conteggio di distribuzione misuriamo il numero di colonne tra l'Ultimo Punto di Fornitura e la Fornitura Preliminare o Clímax di Acquisto.

Per gli intervalli di riaccumulo il conteggio viene effettuato dall'Ultimo Punto di Appoggio alla Reazione Automatica (poiché questo è il primo evento su cui è apparsa la richiesta).



Per le fasce di redistribuzione il conteggio si effettua dall'Ultimo Punto di Appoggio al Rally Automatico (il primo evento su cui è apparsa l'offerta).

Dopo aver contato il numero di caselle che compongono l'intervallo, il risultato viene moltiplicato per il valore della casella.

La proiezione classica si ottiene sommando la cifra risultante al prezzo su cui viene prodotto l'LPS/LPSY.

Per ottenere una proiezione moderata, la cifra risultante viene aggiunta al prezzo dell'estremo più alto raggiunto.

Negli intervalli di distribuzione, il massimo più alto sarà generalmente quello fissato dal Upthrust (UT) o dal Buying Climax (BC).

Per gli intervalli di accumulo, il minimo più basso sarà generalmente il Spring (SP) o il Selling Clímax (SC).

Ottieni una proiezione più conservativa dividendo l'area in Fasi. Conta da e verso il punto in cui si verificano le variazioni di prezzo. Conta il numero di caselle che compongono ogni Fase e moltiplicalo per il valore della casella. La cifra risultante viene aggiunta al prezzo dell'LPS/LPSY o al prezzo dell'estremo più alto raggiunto.

Solo perché il valore ha un'ampia preparazione non significa che l'intera area sia accumulazione o distribuzione. Per questo motivo non sempre i conteggi in punti e cifre raggiungono l'obiettivo di portata maggiore e quindi si suggerisce di suddividere l'intervallo in modo da generare più conteggi e stabilire così obiettivi diversi.

Analisi tecnica per la proiezione degli obiettivi

Ci sono operatori che ritengono che la proiezione degli obiettivi contando il grafico punto e figura sia poco operativa nei mercati odierni.

C'è anche un problema con il punto e la figura al momento della sua preparazione perché ci sono diversi modi per farlo. Questo lo rende inutile dal mio punto di vista poiché questa soggettività mi fa perdere fiducia in questo strumento.



Alcuni di noi preferiscono semplificarlo e utilizzare strumenti come Fibonacci, Elliot o modelli armonici (proiezione verticale della gamma) per la proiezione dei bersagli.

Questo tipo di strumenti stanno diventando sempre più potenti poiché da quando i software sono stati inclusi nei mercati finanziari, molti algoritmi sono programmati con queste semplici premesse e quindi sono obiettivi che vengono raggiunti con un'alta probabilità.

Conclusioni

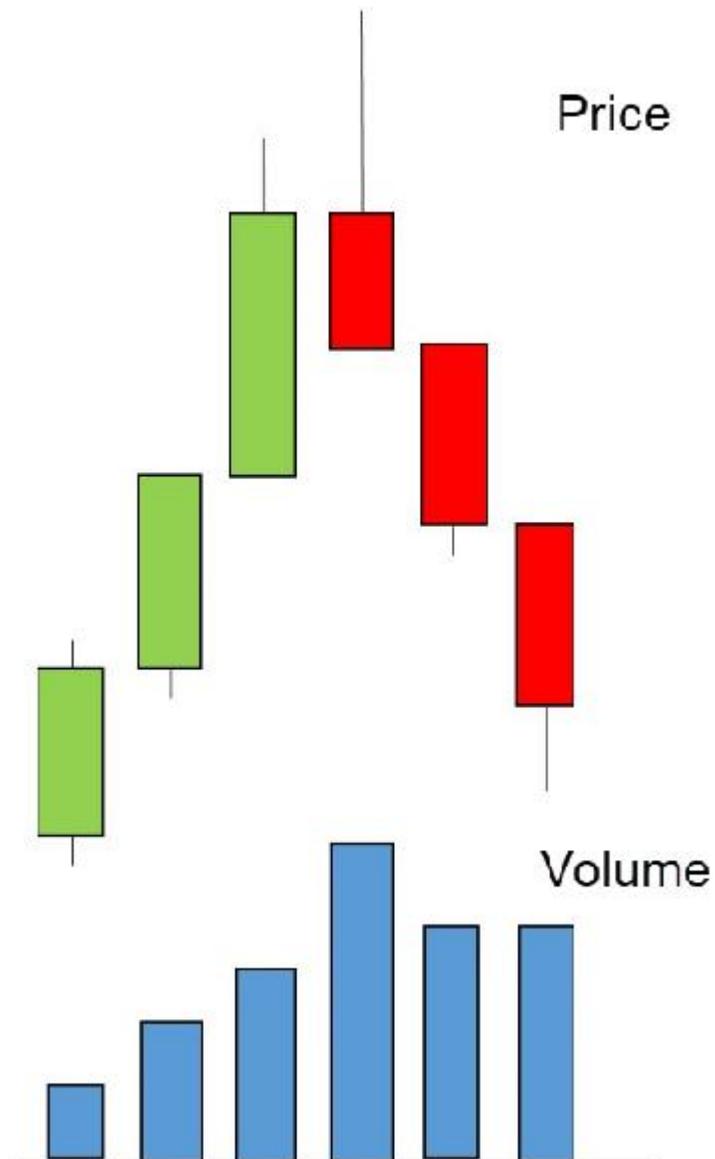
Poiché il mercato si muove secondo questa legge di causa ed effetto utilizzando le Fasi laterali per generare i movimenti successivi, credo che possa darci un vantaggio cercare di decifrare cosa sta "catturando" durante lo sviluppo di queste strutture.

E per cercare di capire cosa sta succedendo lì, la metodologia Wyckoff ci fornisce strumenti eccellenti.

I trader Wyckoff sanno che è da queste condizioni laterali che nascono i movimenti ed è per questo che cerchiamo continuamente l'inizio di nuove strutture per iniziare ad analizzare l'azione del prezzo e del volume con l'obiettivo di posizionarci prima dello sviluppo di il movimento di tendenza.

Una tendenza finirà e inizierà una causa. Una causa finirà e inizierà una tendenza. Il metodo Wyckoff è incentrato sull'interpretazione di queste condizioni.

Capitolo 9 - La legge dello sforzo e del risultato



Nei mercati finanziari, lo sforzo è rappresentato dal volume mentre il risultato è rappresentato dal prezzo.

Ciò significa che l'azione dei prezzi deve riflettere l'azione del volume. Senza sforzo non avrebbe potuto funzionare.

L'obiettivo è valutare la posizione dominante di acquirenti o venditori attraverso la convergenza e la divergenza tra prezzo e volume.

L'importanza del volume

Il prezzo non è l'unico fattore importante nei mercati finanziari. Forse ancora più importante è il carattere del volume.

Questi due elementi (prezzo e volume) fanno parte della pietra angolare della metodologia Wyckoff.

Il volume identifica la quantità di azioni (titoli, unità, contratti) che sono passate di mano. Quando i grandi trader sono interessati a un titolo, ciò si rifletterà nel volume scambiato.

Questo è il primo concetto chiave: la partecipazione dei grandi operatori si identifica con un aumento dei volumi.

Armonia e divergenza

Un aumento significativo del volume indica la presenza di denaro professionale con l'obiettivo di produrre un movimento (continuazione o rotazione).

Se lo sforzo è in armonia con il risultato è segno di forza del movimento e ne suggerisce la continuazione. Se lo sforzo è in divergenza con il risultato è segno di debolezza del movimento e suggerisce un'inversione.

Va inoltre notato che il movimento dei prezzi sarà direttamente proporzionale all'entità dello sforzo profuso.

Se si suggerisce l'armonia, uno sforzo maggiore provocherà un movimento di lunga durata; mentre un leggero sforzo si rifletterà in un movimento di

durata più breve.

D'altro canto, se viene suggerita una divergenza, il risultato tende ad essere direttamente proporzionale a tale divergenza. Una divergenza minore tende a generare un risultato minore, mentre una divergenza maggiore tende a generare un risultato maggiore.

Tabella di analisi

Suggestion	In the development of a candle	On the next scroll	In the development of the movements	By waves	By reaching key levels
Harmony	High volume developing a wide range	High volume in a bullish candle that makes the price rise	High volume in an impulse	Increasing wave in an impulse	High volume breaking level
	Low volume developing a narrow range	High volume in a bearish candle that lowers the price	Low volume in a pullback	Decreasing wave in a pullback	Low volume that does not break the level
Divergence	High volume developing a narrow range	High volume in a bullish candle that does not raise the price	Low volume in an impulse	Decreasing wave in an impulse	High volume that does not break the level
	Low volume developing a wide range	High volume in a bearish candle that does not bring down the price	High volume in a pullback	Increasing wave in a pullback	Low volume breaking level

La tabella completa di armonia/divergenza al momento di valutare l'azione del prezzo e del volume è la seguente:

** Per i dettagli vedere l'ALLEGATO 1 a pagina 208*

** Per i dettagli vedere l'ALLEGATO 1 a pagina 208*

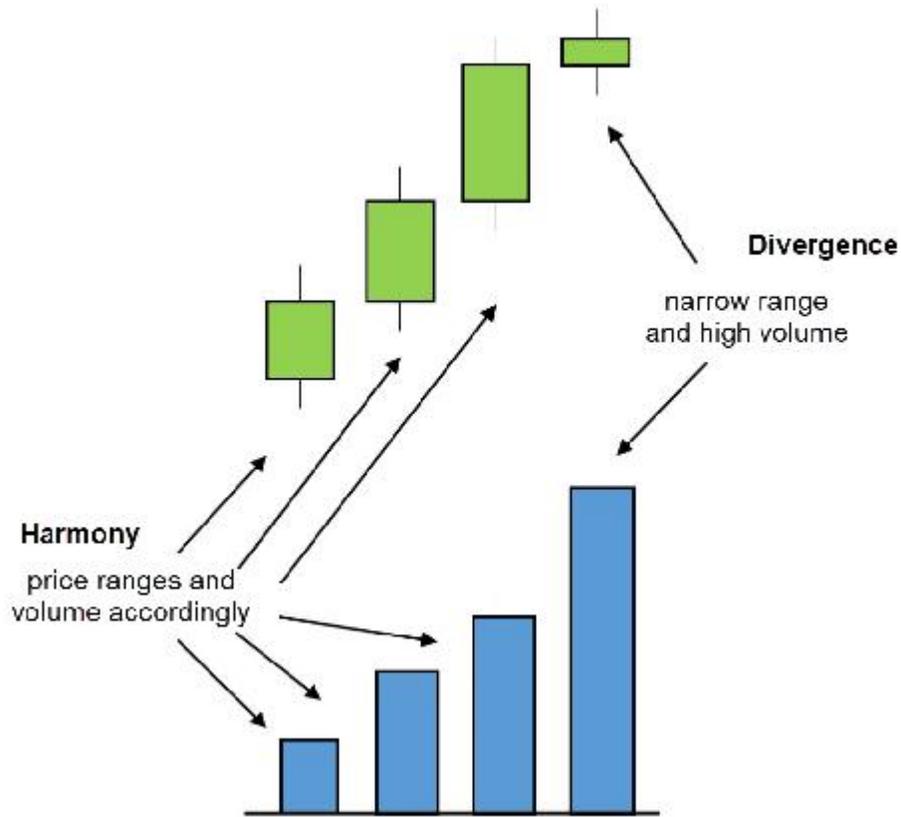
Nello sviluppo di una candela

E' la valutazione più semplice. Cerchiamo di analizzare l'azione del prezzo e del volume in una semplice candela individuale.

Le candele sono la rappresentazione finale di una battaglia tra acquirenti e venditori entro un certo periodo di tempo.

Il risultato finale di questa interazione tra domanda e offerta ci invia un messaggio.

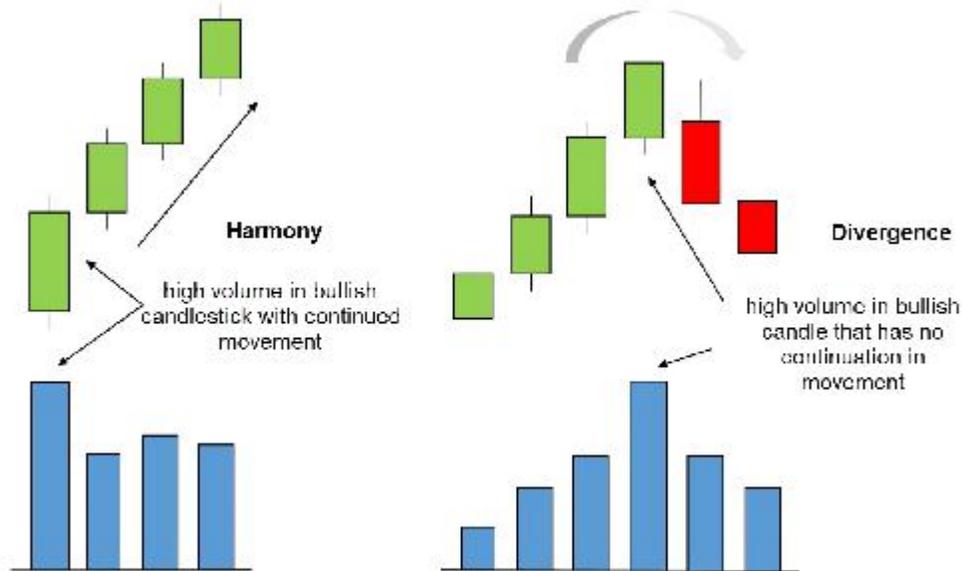
Il nostro lavoro come trader che analizzano l'azione del prezzo e del volume è sapere come interpretare correttamente quel messaggio. In questo caso in isolamento.



Cerchiamo un accordo tra le fasce di prezzo e il volume scambiato. Affinché quel messaggio trasmetta armonia, vogliamo vedere gamme ampie nei picchi di volume e gamme strette nei volumi bassi. Il contrario segnerebbe una divergenza.

Alla pergamena successiva

In questa sezione cerchiamo di analizzare in maniera più ampia l'azione del prezzo e del volume; nel successivo spostamento del prezzo.



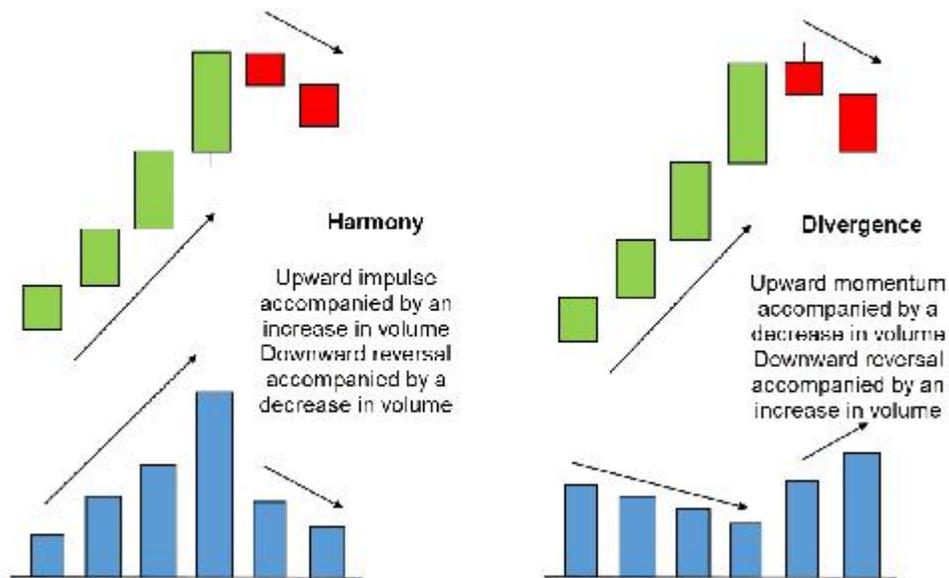
Vogliamo valutare se questo volume genera un movimento nella direzione della candela originale o se il prezzo si sposta nella direzione opposta dopo aver osservato questo aumento di volume.

Otterremmo quindi uno sforzo/risultato di armonia se quella candela + quel volume avessero continuazione; e divergenza se si genera una svolta nel mercato.

Nello sviluppo dei movimenti

Aumentiamo la porzione della nostra analisi e in questa occasione analizziamo l'azione dei prezzi e il volume in termini di movimenti completi.

Come regola generale, i movimenti impulsivi saranno accompagnati da un aumento del volume poiché il prezzo si muove nella direzione della minore resistenza; e i movimenti all'indietro saranno accompagnati da una diminuzione del volume.



Quindi, determiniamo che c'è armonia quando un impulso arriva con un volume maggiore; e quando arriva una ritirata con un volume ridotto.

Allo stesso modo, determiniamo divergenza quando osserviamo un movimento impulsivo (che genera un nuovo massimo/minimo) con una diminuzione di volume e quando vediamo una retrocessione (dovremmo valutare se si tratta davvero di una retrocessione) con un aumento di volume.

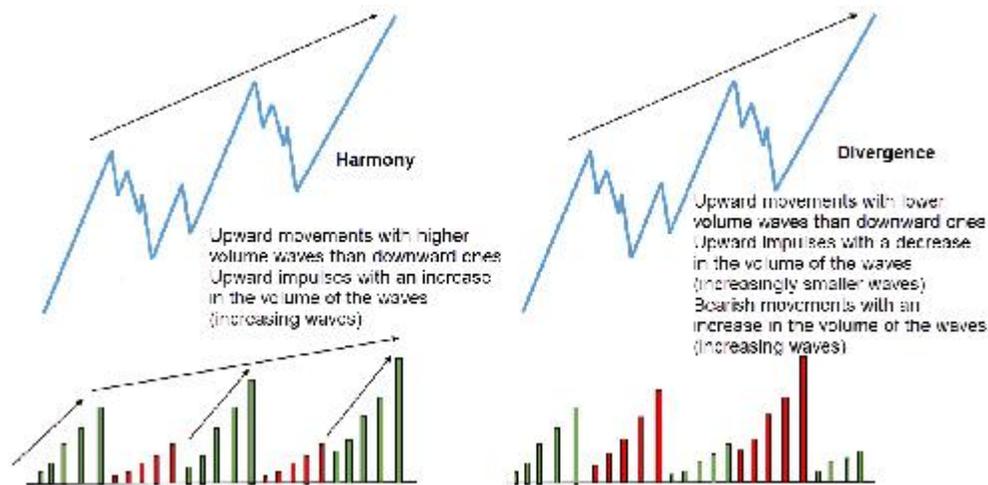
Dalle onde

Questo strumento (originariamente creato da David Weis) misura il volume utilizzato da ciascuna onda (su e giù).

Nel complesso, ci consente di valutare le condizioni del mercato e di confrontare in modo più accurato la pressione al rialzo e al ribasso tra i movimenti.

Un fatto fondamentale da tenere a mente quando si analizzano le onde è che non tutto il volume scambiato su un'onda rialzista sarà costituito da acquisti e che non tutto il volume scambiato su un'onda ribassista sarà costituito da vendite..

Come ogni altro elemento, richiede analisi e interpretazione. L'analisi dello sforzo e del risultato è esattamente la stessa.



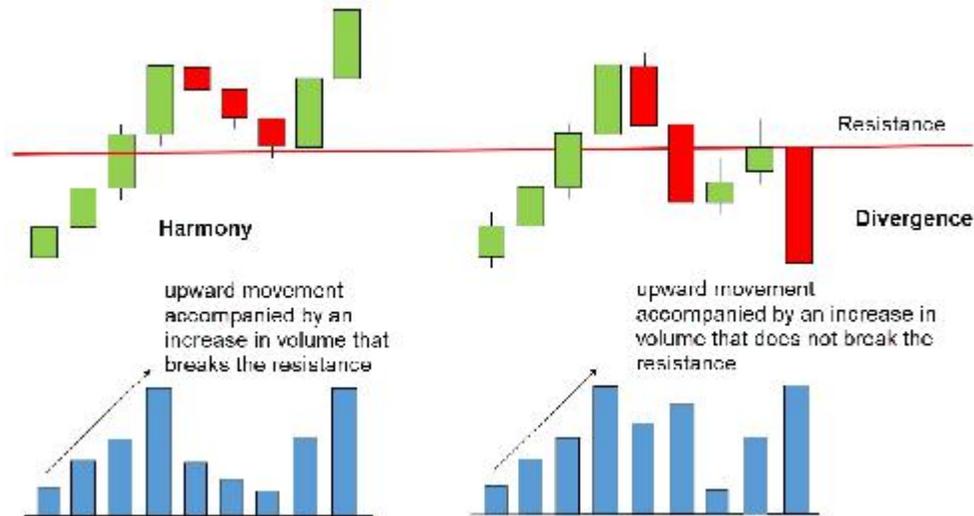
Si tratta di confrontare l'attuale ondata di volume con quelle precedenti; tanto con quello che punta nella sua direzione quanto con quello che va nella direzione opposta.

L'armonia si otterrebbe se in un movimento verso l'alto gli impulsi verso l'alto fossero accompagnati da onde ascendenti di volume maggiore rispetto alle battute d'arresto verso il basso.

Determineremo un'armonia anche se il prezzo raggiungesse nuovi massimi e ogni impulso rialzista lo fa con un aumento del volume delle onde.

D'altro canto, avremmo una divergenza se il prezzo si muovesse verso l'alto ma le ondate ascendenti fossero sempre meno; o se in quel salire le onde cadenti mostrano maggiore forza.

Raggiungendo livelli chiave



È un altro modo per valutare questa legge di sforzo e risultato; questa volta, in termini di livelli rotti.

È semplice: se ti avvicini ad un livello con volume e fai una pausa efficace diremo che c'è armonia sforzo/risultato in quel movimento di rottura. Quel volume era destinato ad andare avanti e ha assorbito tutti gli ordini che vi erano stati piazzati.

Se invece ci si avvicina ad un livello con volume e si fa una falsa rottura, diremo che c'è divergenza. Tutto il volume operato ha partecipato nella direzione opposta alla rottura del livello.

Può essere applicato a qualsiasi tipo di livello. Che siano orizzontali (supporti e resistenze), con pendenza (linee di tendenza, linee di canale, linee invertite, convergenti, divergenti), livelli dinamici (medie mobili, VWAP, bande); così come qualsiasi altro livello che stabilisca una metodologia specifica.

Sforzo/Risultato nelle tendenze

Oltre a quanto studiato in precedenza, la valutazione dello sforzo/risultato può essere inserita in altri contesti di mercato più generali

come le tendenze.

In genere, grandi volumi relativi accompagnano la conclusione di un ampio movimento, soprattutto se accompagnato da piccoli aumenti di prezzo.

Pertanto, un volume forte dopo un forte trend ribassista indica che il calo è quasi completo. Potrebbe essere un climax di vendite e probabilmente stai iniziando un accumulato.

Allo stesso modo, un volume forte dopo un trend rialzista prolungato indica che la fine del trend rialzista è vicina e che potrebbe iniziare la fase di distribuzione..

Mancanza di interesse

Le svolte non si verificano sempre quando c'è un volume considerevole (sforzo) e un movimento di prezzo relativamente piccolo (risultato).

Troviamo un altro modo in grado di provocare una torsione dei prezzi; e questa è mancanza di interesse. Piccoli volumi sui piani del mercato (dopo un calo considerevole), o dopo un'inversione ribassista, indicano generalmente una mancanza di pressione di vendita.

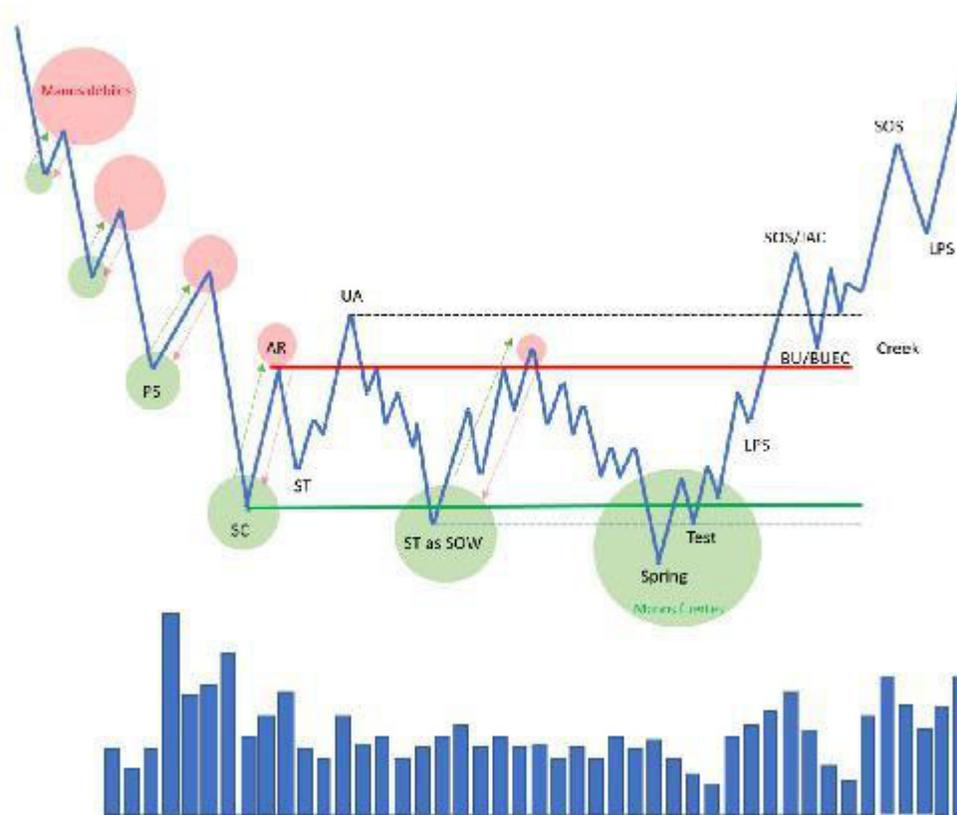
Se non ci fosse interesse a continuare a scendere, la comparsa ora di acquirenti causerebbe una svolta al rialzo. Allo stesso modo, piccoli volumi sui massimali del mercato (dopo un aumento considerevole) o dopo un ritiro rialzista, di solito indicano una mancanza di pressione d'acquisto che porterebbe il prezzo ad una svolta ribassista con la comparsa dei venditori.

Ricorda che improvvisi aumenti o diminuzioni relative di volume sono significativi e ti aiuteranno a identificare quando un movimento potrebbe finire o sta per finire.

Parte 4 - I processi di accumulazione e distribuzione

Capitolo 10 - Accumulazione

Un intervallo di accumulazione è un movimento laterale del prezzo preceduto da un movimento ribassista sul quale i grandi operatori effettuano una manovra di assorbimento con l'obiettivo di accumulare azioni per poterle rivendere in futuro a prezzi più alti e realizzare un trarre profitto dalla differenza.



Controllo delle scorte

Durante lo sviluppo del movimento dei bassi che lo precede, il controllo del titolo sarà principalmente in mani deboli. Per poter ribaltare un mercato è necessario che quel titolo sia controllato da grandi professionisti, da mani forti.

Man mano che il prezzo scende, il titolo cambia gradualmente di mano; quanto più scende, tanto più il titolo si trova in posizioni forti. È durante lo sviluppo della struttura di accumulo che avviene il processo finale di assorbimento. Il momento in cui il prezzo è pronto per iniziare la ripresa.

La legge di causa ed effetto

È in queste condizioni di intervallo che vediamo in funzione la legge di causa ed effetto nel trading; il che ci dice che affinché ci sia un effetto, deve prima esserci una causa che lo origina; e che l'effetto sarà direttamente proporzionale alla causa.

Nel caso dell'intervallo di accumulazione, l'acquisto di azioni (causa) avrà l'effetto di un successivo movimento di tendenza al rialzo; e l'entità di questo movimento sarà direttamente proporzionale al tempo che il prezzo ha impiegato a costruire quella causa (assorbendo le azioni).

La preparazione di un movimento importante richiede molto tempo. Un grande trader non può comprare tutto quello che vuole tutto in una volta perché se eseguisse un ordine con tutta la quantità che vuole, otterrebbe prezzi peggiori a causa dello spostamento che il suo stesso ordine genererebbe.

Per svolgere questo compito, i professionisti devono pianificare ed eseguire un piano accurato con cui cercare di assorbire tutte le scorte disponibili al prezzo medio più basso possibile.

Manovre di manovra

Nel processo di accumulazione, i grandi operatori creano un ambiente di estrema debolezza. A questo punto le notizie saranno probabilmente negative e molti saranno influenzati ad entrare nella parte sbagliata del mercato. Di

attraverso varie manovre riescono a poco a poco a farsi valere con tutta l'offerta disponibile.

Nell'intervallo di accumulazione osserviamo un evento fondamentale che caratterizza questo tipo di contesto poiché in molte occasioni è l'azione che avvia il movimento del trend. È il *bass shake*, conosciuto anche come "*Primavera*". Si tratta di un improvviso movimento al ribasso che rompe il livello di supporto del range e con il quale i grandi trader sono soliti svolgere una triplice funzione: raggiungere lo stop loss di quei trader che erano ben posizionati sul lato lungo; indurre a vendere i trader male informati che pensano alla continuazione del movimento al ribasso e trarre profitto da tale movimento.

Se è vero che questo evento sconvolgente è un'azione che aggiunge forza allo scenario rialzista, è anche vero che non sempre accadrà. Dovresti essere consapevole che in molte occasioni lo sviluppo del trend rialzista inizierà senza questa azione terminale. Si tratta di un contesto un po' più difficile da determinare ma ugualmente valido.

Allo stesso tempo, devono togliere le "mani deboli" dal mercato. Si tratta di trader che, se sono posizionati per acquistare, chiuderanno molto presto le loro posizioni assumendo profitti brevi; e questa chiusura di posizioni di acquisto sono ordini di vendita che i grandi trader dovranno continuare ad assorbire se vogliono continuare a spingere il prezzo. Un'azione intrapresa per sbarazzarsi di questo tipo di operatori deboli è quella di generare un contesto di mercato piatto e noioso per scoraggiare questi operatori dal chiudere definitivamente le loro posizioni.

Controparte, liquidità

Sia il fatto di raggiungere il *fermate* delle posizioni in acquisto, nonché l'entrata in vendita di alcuni operatori, fornisce liquidità ai professionisti che stanno accumulando; poiché entrambe le azioni vengono eseguite

vendite al mercato; e queste vendite sono la contropartita di cui i grandi operatori hanno bisogno per sposare i loro acquisti.

In aggiunta a ciò, quando si verifica l'inversione rialzista all'interno dell'intervallo, verranno eseguiti degli stop anche per coloro che sono entrati con posizioni di vendita durante la pausa ribassista, aggiungendo forza al movimento rialzista.

Il percorso di minor resistenza

I professionisti con interessi superiori non avvieranno il movimento finché non avranno verificato che il percorso di minor resistenza è in aumento. Ciò si ottiene effettuando vari test per verificare il livello di impegno dei venditori.

Come con la primavera, inizieranno movimenti al ribasso per verificare il tracciamento che ha. Un'assenza di volume a questo punto suggerirebbe una mancanza di interesse nel raggiungere prezzi più bassi.

Questo è il motivo per cui a volte vedi più di uno Shake nell'intervallo; si tratta di test che i professionisti sviluppano per assicurarsi di non trovare resistenza a prezzi più alti.

Caratteristiche comuni degli intervalli di accumulo

Di seguito sono riportate le caratteristiche principali degli intervalli di cumulo:

Diminuzione del volume e della volatilità man mano che il range si sviluppa. Ci saranno sempre meno scorte disponibili per la vendita e quindi le fluttuazioni di prezzi e volumi verranno gradualmente ridotte.

Test alla zona alta della gamma senza volume, suggerendo un'assenza di interesse a vendere; tranne quando il prezzo è pronto

avviare il movimento fuori portata.

Sorgenti ai minimi precedenti; sia sopra l'area di supporto che sopra i minimi minori all'interno dell'intervallo.

Movimenti e battute verso l'alto più ampi e fluidi rispetto ai bassisti. Ciò denota un afflusso di domanda di buona qualità e suggerisce che l'offerta è di scarsa qualità.

Sviluppo di alti e bassi crescenti. Questa sequenza dovrebbe già essere osservata nell'ultima fase del range, subito prima dell'inizio del salto rialzista. Denota il controllo totale da parte degli acquirenti.

Inizio del movimento rialzista

Quando non ci sono più scorte da assorbire, avviene una svolta. Il controllo del valore è nelle mani dei forti e questi si libereranno delle loro posizioni solo a prezzi molto più alti. Un leggero aumento della domanda adesso provocherebbe un improvviso movimento al rialzo dei prezzi, dando inizio alla tendenza al rialzo.

Capitolo 11 - Riaccumulo

Il processo di riaccumulo è esattamente identico al processo di accumulazione. L'unica differenza tra i due è il modo in cui la struttura inizia a svilupparsi. Mentre l'intervallo di accumulazione inizia con l'arresto di un movimento ribassista, l'intervallo di riaccumulo inizia dopo l'arresto di un movimento al rialzo.

Assorbimento delle azioni



Una riaccumulazione è il risultato di un precedente trend rialzista che deve essere consolidato. Le mani che controllano il valore cambieranno durante il corso del trend.

All'inizio di un trend rialzista, il valore è sotto il controllo di proprietari molto forti (commercianti professionisti, mani forti), ma man mano che si sviluppa, il titolo si sposterà gradualmente verso operatori meno informati, mani deboli.

A questo punto si dice che la domanda è di scarsa qualità e che il mercato ha bisogno di riavviare un processo di assorbimento delle scorte in cui siano ancora una volta i grandi operatori a prendere il controllo.

Durata della struttura

Un punto chiave da tenere a mente è che la durata di questa struttura sarà influenzata dalla percentuale di mani forti e deboli che hanno il controllo del valore.

Se all'inizio del riaccumulo il valore è ancora prevalentemente in mani forti, la durata della struttura sarà più breve. Se invece saranno le mani deboli a controllare la maggior parte del titolo, sarà necessario un periodo di tempo più lungo per poter riqualificare il processo di acquisto.

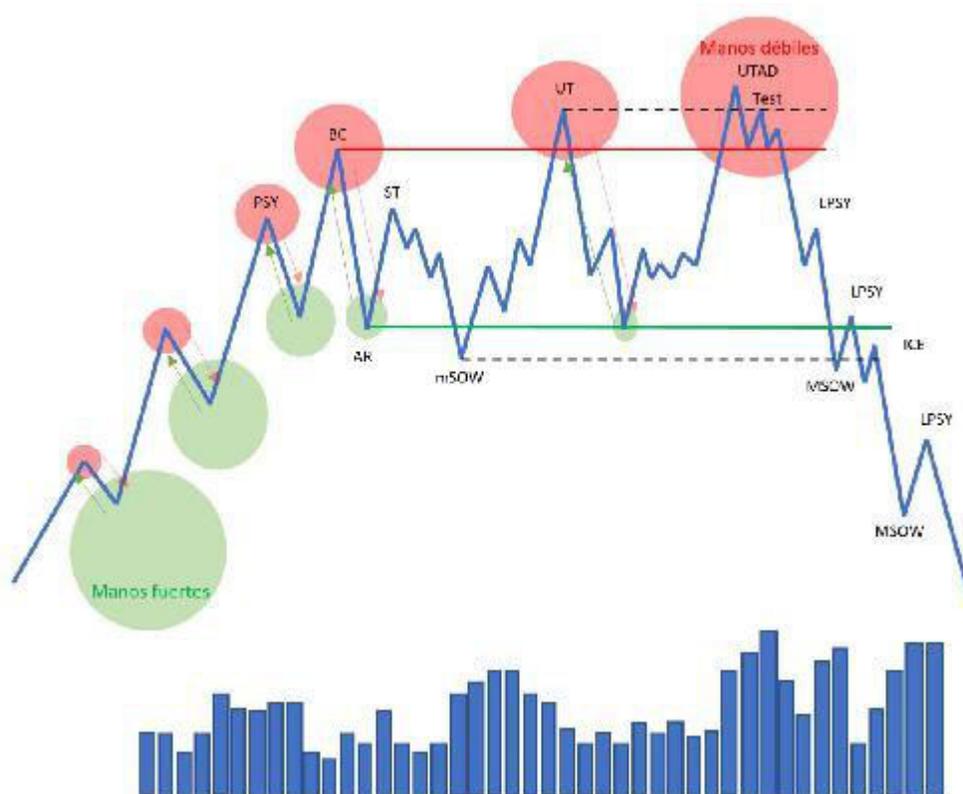
Gli obiettivi dell'accumulazione principale non saranno ancora raggiunti e questa struttura è sviluppata per aggiungere nuova domanda al mercato con la quale continuare il movimento al rialzo verso questi obiettivi.

Riaccumulo o distribuzione

Un'analisi giudiziosa dell'azione dei prezzi e dei volumi è molto importante per non commettere l'errore di confondere un intervallo di riaccumulo con un intervallo di distribuzione.

Entrambi vengono avviati allo stesso modo, dopo l'arresto di un movimento ascendente. Diventa necessario automatizzare le caratteristiche dei range di accumulo, poiché questa è una delle situazioni più compromettenti che qualunque operatore Wyckoff incontrerà.

Capitolo 12 - Distribuzione



Un intervallo di distribuzione è un movimento laterale del prezzo che riesce a fermare un movimento al rialzo e in cui si verifica un processo di vendita di azioni da parte di professionisti ben informati, che hanno interessi a prezzi più bassi. Cercano di conservare un'ottima posizione per liberarsene a prezzi più bassi e ottenere un rendimento.

La legge di causa ed effetto

È in queste condizioni di intervallo che vediamo in funzione la legge di causa ed effetto così elaborata nel mondo del trading; il che ci dice che affinché ci sia un effetto, deve prima esserci una causa che lo origina; e che l'effetto sarà direttamente proporzionale alla causa.

Nel caso dell'intervallo di distribuzione, la vendita del titolo (causa) avrà l'effetto di un successivo movimento tendenziale al ribasso; e l'entità di questo movimento sarà direttamente proporzionale al tempo che il prezzo ha impiegato a costruire quella causa (assorbendo le azioni).

La preparazione di un movimento importante richiede molto tempo. Un grande trader non può costruire la sua intera posizione in una volta perché se esegue i suoi ordini di vendita con un ordine contenente tutta la quantità che desidera, l'aggressività dell'ordine sposterebbe il prezzo verso il basso finché non trova la domanda necessaria con cui abbinare la sua vendita. ordini e questo porterebbe a prezzi peggiori.

Per svolgere questo compito, i professionisti devono sviluppare e realizzare un piano accurato con cui cercare di assorbire tutta la domanda disponibile sul mercato al prezzo medio più alto possibile.

Manovre di manovra

Durante questo processo distributivo, i grandi operatori, supportati dai media (spesso al loro servizio), generano un ambiente di estrema forza. Ciò che cercano è attirare il maggior numero possibile di trader poiché saranno gli acquisti di questi trader a fornire la contropartita necessaria per soddisfare i loro ordini di vendita.

I trader disinformati non sanno che i professionisti forti stanno costruendo un'ottima posizione di vendita perché hanno interessi sottostanti. Entrerai nella parte sbagliata del mercato. Attraverso varie manovre riescono a realizzarsi poco a poco con tutta la domanda disponibile.

Nell'intervallo di distribuzione, come in quello di accumulazione, ci troveremo di fronte all'evento fondamentale dello shock. Anche se è vero che non tutte le strutture vedranno questa azione prima dell'inizio del trend

movimento, il fatto della sua presenza aggiunge grande forza allo scenario.

Nel caso di uno shock rialzista, la metodologia Wyckoff lo chiama "*Spinta verso l'alto*" Si tratta di un improvviso movimento al rialzo che rompe il livello di resistenza del range e con il quale i grandi trader sono soliti svolgere una triplice funzione: raggiungere gli stop loss dei trader che erano ben posizionati sul lato corto; indurre a comprare per trader male informati che pensano alla continuazione del movimento rialzista e traggono profitto da tale movimento.

Allo stesso tempo, devono togliere le "mani deboli" dal mercato. Si tratta di trader che, se posizionati in vendita, chiuderanno molto presto le loro posizioni assumendo profitti brevi; e questa chiusura delle posizioni di vendita sono ordini di acquisto che i grandi trader dovranno continuare ad assorbire se vogliono continuare a spingere il prezzo. Un'azione intrapresa per sbarazzarsi di questo tipo di operatori deboli è quella di generare un contesto di mercato piatto e noioso per scoraggiare questi operatori dal chiudere definitivamente le loro posizioni.

Controparte, liquidità

I professionisti che stanno costruendo la propria posizione sono obbligati a effettuare questo tipo di manovra. A causa dell'entità delle loro posizioni, è l'unico modo che hanno per poter operare sui mercati. Hanno bisogno di liquidità con cui eguagliare i loro ordini e l'evento jerk è una grande opportunità per ottenerla.

Lo stop jump delle posizioni di vendita, così come i trader che entrano long, sono ordini di acquisto che devono necessariamente essere incrociati con un ordine di vendita. E in effetti, sono i trader ben informati che immettono quegli ordini di vendita e quindi assorbono tutti gli acquisti che vengono eseguiti.

Inoltre, quando si verifica l'inversione ribassista dopo lo shake, verranno eseguiti anche gli stop di chi ha acquistato, aggiungendo forza al movimento ribassista.

Il percorso di minor resistenza

Una volta terminato lo sviluppo della gamma, i grandi professionisti non inizieranno il movimento di tendenza al ribasso finché non potranno verificare che effettivamente il percorso di minor resistenza è in basso.

Lo fanno attraverso dei test con i quali valutano l'interesse dell'acquirente. Avviano movimenti al rialzo e, a seconda della seconda partecipazione (questo sarà osservato dal volume scambiato in quel movimento) valuteranno se la domanda rimane disponibile o se, al contrario, gli acquirenti sono esauriti. Un'assenza di volume a questo punto suggerirebbe una mancanza di interesse nel raggiungere prezzi più alti.

Questo è il motivo per cui a volte vedi più di uno Shake nell'intervallo; si tratta di test che i professionisti sviluppano per assicurarsi di non trovare resistenza a prezzi più bassi.

Caratteristiche comuni degli intervalli di distribuzione

Di seguito sono riportate le caratteristiche principali degli intervalli di distribuzione:

Elevato volume e volatilità durante lo sviluppo della gamma. Si osserveranno ampie fluttuazioni dei prezzi e il volume rimarrà relativamente alto e costante.

Test nella zona inferiore dell'intervallo senza volume, suggerendo un'assenza di interesse da parte degli acquirenti; tranne quando il prezzo è pronto ad avviare il movimento fuori dal range.

Verso l'alto Scuote ai massimi precedenti; sia sopra l'area di resistenza che sopra i massimi minori all'interno dell'intervallo.

Movimenti e battute dei bassi più ampi e fluidi rispetto ai bassisti. Ciò denota l'ingresso di un'offerta di qualità e suggerisce che la domanda è di scarsa qualità.

Sviluppo di massimi e minimi decrescenti. Questa sequenza dovrebbe già essere osservata nell'ultima fase dell'intervallo, appena prima dell'inizio del salto ribassista. Ciò che sta suggerendo è che i bassisti siano più aggressivi.

Inizio del movimento ribassista

Quando la domanda non è più disponibile, avviene una svolta. Il controllo del valore è nelle mani dei forti e questi si libereranno delle loro posizioni solo a prezzi molto più bassi. Un leggero aumento dell'offerta adesso provocherebbe un forte movimento al ribasso dei prezzi, dando inizio alla tendenza al ribasso.

Capitolo 13 - Ridistribuzione



La fase di redistribuzione è un intervallo che deriva da un trend ribassista ed è seguito da un nuovo trend ribassista. All'interno di un grande mercato ribassista possono verificarsi molteplici fasi di redistribuzione. Questa è una pausa che rinfresca il valore per sviluppare un altro movimento al ribasso.

Ridistribuzione o accumulazione

Questo tipo di struttura inizia allo stesso modo delle gamme di accumulo; pertanto è necessaria un'analisi molto giudiziosa per non portare a conclusioni errate. Questo aspetto è senza dubbio uno dei compiti più difficili per l'operatore di Wyckoff: saper distinguere tra un intervallo di redistribuzione e un intervallo di accumulazione.

Controllo delle scorte

Durante i periodi di redistribuzione, il grande professionista che è già short torna a vendere intorno al top del range e potenzialmente a coprire (chiudere/acquistare) alcune delle sue posizioni vicino alla base del range.

In generale, stanno aumentando le dimensioni della loro posizione corta durante lo sviluppo del range. Il motivo per cui chiudono alcune delle loro posizioni corte alla base dell'intervallo è quello di fornire supporto ai prezzi e non spingerli verso il basso prematuramente prima di poter stabilire una posizione corta significativa.

La redistribuzione rimane volatile durante e alla fine del suo sviluppo prima di continuare la tendenza al ribasso.

Le mani che controllano il valore cambieranno durante il corso del trend. All'inizio di un trend ribassista, il valore è sotto il controllo di proprietari molto forti (commercianti professionisti, mani forti), ma man mano che si sviluppa, il titolo si sposterà gradualmente verso operatori meno informati, mani deboli. A questo punto si dice che l'offerta è di scarsa qualità e il mercato ha bisogno di riavviare un processo di assorbimento delle scorte in cui siano ancora una volta i grandi operatori a prendere il controllo.

Durata della struttura

La percentuale di mani forti e deboli che hanno il controllo del valore influenzerà la durata della struttura. Se all'inizio della redistribuzione il valore si trova ancora prevalentemente in mani forti, la durata della struttura sarà più breve. Se invece sono le mani deboli a controllare la maggior parte del titolo, sarà necessario un periodo di tempo più lungo per poter riqualificare il processo di vendita.

Gli obiettivi della distribuzione principale non saranno ancora raggiunti e questa struttura è in fase di sviluppo per aggiungere nuove posizioni di vendita al

mercato con cui continuare il movimento al ribasso verso questi obiettivi.

Parte 5 - Eventi

La metodologia Wyckoff tenta di identificare modelli logici di rotazione dei prezzi durante i quali viene definito il controllo del mercato.

In questa sezione presenteremo la sequenza che segue il prezzo nello sviluppo di queste strutture. Nonostante ci siano operatori che la applicano diversamente, dal mio punto di vista è consigliabile osservare tali eventi dal punto di vista pratico, sottraendo rigidità e fornendo quanta più flessibilità possibile all'analisi.

Gli eventi sono gli stessi sia per i cumuli che per le distribuzioni. L'unica cosa che cambia in alcuni casi è il nome, ma la logica che sta dietro ad essi è la stessa. Divideremo le sezioni per eventi e al loro interno spiegheremo sia l'esempio delle svolte al rialzo che quelle al ribasso.

L'elenco degli eventi

Anche se verranno sviluppati ulteriormente in seguito, facciamo un breve riassunto della logica di ciascuno degli eventi che appariranno:

Evento n. 1: arresto preliminare

Lo stop preliminare è il primo tentativo di fermare il movimento del trend in corso, il cui risultato sarà sempre fallimentare. È un avvertimento precoce che la tendenza potrebbe volgere al termine.

Evento n°2: Clímax

Questo è il movimento culminante della tendenza precedente. Dopo aver percorso una grande distanza, il prezzo raggiungerà una condizione estrema che provocherà la comparsa del grande professionista.

Evento n°3: Reazione

È il primo grande segnale che suggerisce il cambiamento del sentiment nel mercato. Passiamo da un mercato controllato da una delle due forze a un mercato in equilibrio.

Evento n°4: Prova

Questo evento ha letture diverse a seconda del luogo in cui si svolge. In termini generali si cerca di valutare l'impegno o l'assenza di esso da parte degli operatori in un determinato momento e direzione.

Evento n°5: Agitazione

Momento chiave per l'analisi della struttura. È l'ultimo inganno elaborato dal professionista prima di avviare il movimento tendenziale a favore della minima resistenza.

Evento n°6: Breakout

È la più grande prova di impegno che il professionista deve assumersi. Se hai fatto un buon lavoro di assorbimento, romperai con relativa facilità la struttura per continuare il movimento fuori da essa.

Evento n. 7: Conferma

Se l'analisi sarà corretta verrà sviluppato un test di rottura che confermerà che il professionista è posizionato in quella direzione e sostiene il movimento.

Capitolo 14 – Evento n. 1: Fermata preliminare

Questo è il primo evento del metodo Wyckoff che sembra avviare lo stop della Fase A del trend precedente.

Nel caso dei regimi di accumulo, si chiama *Supporto preliminare* (PS), che insieme al *Vendere Climax* (SC), il *Raduno automatico* (AR) e il *Prova secondaria* (ST) produce il cambiamento di carattere con cui fa evolvere il prezzo da un ambiente di tendenza al ribasso ad un ambiente di lateralizzazione.

Nell'esempio delle strutture distributive si chiama *Fornitura preliminare* (PSY), che insieme al *Comprare Climax* (a.C.), il *Reazione automatica* (AR) e il *Prova secondaria* (ST), pone fine alla Fase A, fermando la precedente tendenza al rialzo e avviando la Fase B, la costruzione della causa.

Come sappiamo, i processi di accumulazione e distribuzione richiedono tempo e in rare occasioni il prezzo svilupperà uno schema ipodermico lasciando visivamente una V girata. Questo processo di accumulazione inizia con questo primo evento, con *Supporto preliminare* e *Fornitura preliminare*.

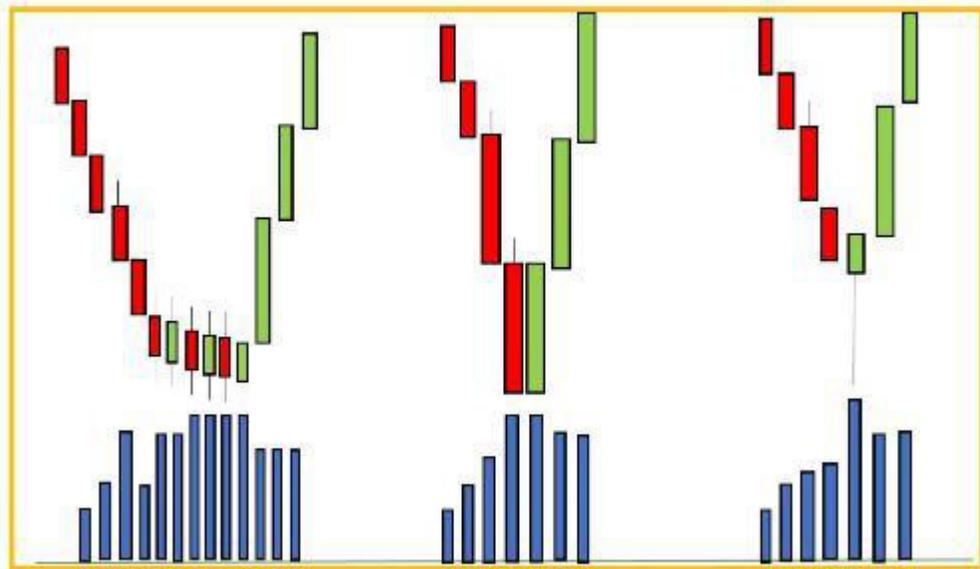
Prima che questo evento abbia luogo, il mercato si troverà in una tendenza chiara. Ad un certo punto, il prezzo raggiungerà un livello abbastanza attraente per i grandi trader che inizieranno a partecipare in modo più aggressivo.

Come appare la fermata preliminare sul grafico

L'osservazione di questo evento sul grafico viene generalmente fraintesa in quanto non è necessariamente necessario osservare una barra con aumento di volume ed espansione degli intervalli.

Può anche essere visto su una serie di barre con un intervallo relativamente più ristretto e un volume elevato e costante durante tutte queste; o anche su una singola barra con un volume elevato e uno stoppino di grandi dimensioni. Queste rappresentazioni in

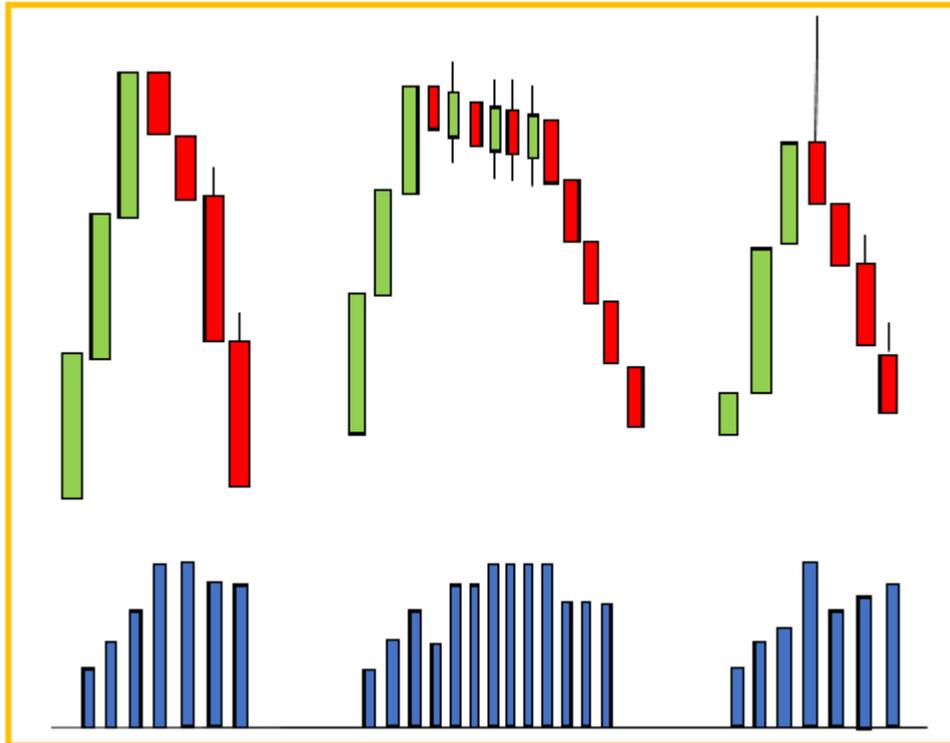
la fine denota la stessa cosa: il primo ingresso rilevante dei grandi operatori.



Ricorda una delle citazioni più importanti del libro di Tom Williams "*Domina i mercati*" in cui dice qualcosa del genere che al mercato non piacciono le grandi barre di tendenza con un aumento significativo del volume dopo un movimento prolungato poiché di solito denotano un sentimento opposto.

Osservare una grande barra ribassista con un picco di volume e una chiusura ai minimi dopo un prolungato movimento al ribasso è un'indicazione molto chiara di un acquisto professionale.

È probabile che questo titolo raggiunga una condizione di ipervenduto in relazione al canale ribassista che rispetta il prezzo del titolo durante il movimento ribassista.



La psicologia dietro lo stop preliminare

Studieremo ora l'incrocio degli ordini che avviene durante tale azione. Ricorda, affinché qualcuno compri, deve esserci qualcuno da vendere.

Chiediti cosa stanno facendo in quel momento sia l'operatore disinformato o "mano debole" che l'operatore ben informato o "mano forte".

Come abbiamo commentato, dopo aver constatato che il mercato ha raggiunto un valore di prezzo sul quale avviare una campagna, quella che assorbirà tutte le *azioni* sarà il grande operatore; e sono gli operatori disinformati che forniscono loro tutta la liquidità di cui hanno bisogno per costruire le loro posizioni.

Abbiamo trovato diversi profili di operatori poco informati che facilitano questo fatto:

L'avidio. Ci sarà un gruppo che vedrà i prezzi muoversi bruscamente ed entrerà nel mercato per evitare di essere escluso da un potenziale movimento a loro favore.

Il timoroso. Questo gruppo ha mantenuto posizioni in perdita per un lungo periodo di tempo e il suo limite è molto vicino. Dopo aver visto il prezzo muoversi nuovamente contro di loro e per paura di aumentare ulteriormente la perdita, decidono infine di abbandonare la loro posizione.

Quelli intelligenti. Avranno saputo anticipare la svolta e saranno già sul mercato; ma loro *tempistica* non è stata precisa e questo movimento li porta fuori facendoli saltare i fermi di protezione.

Usi dell'arresto preliminare

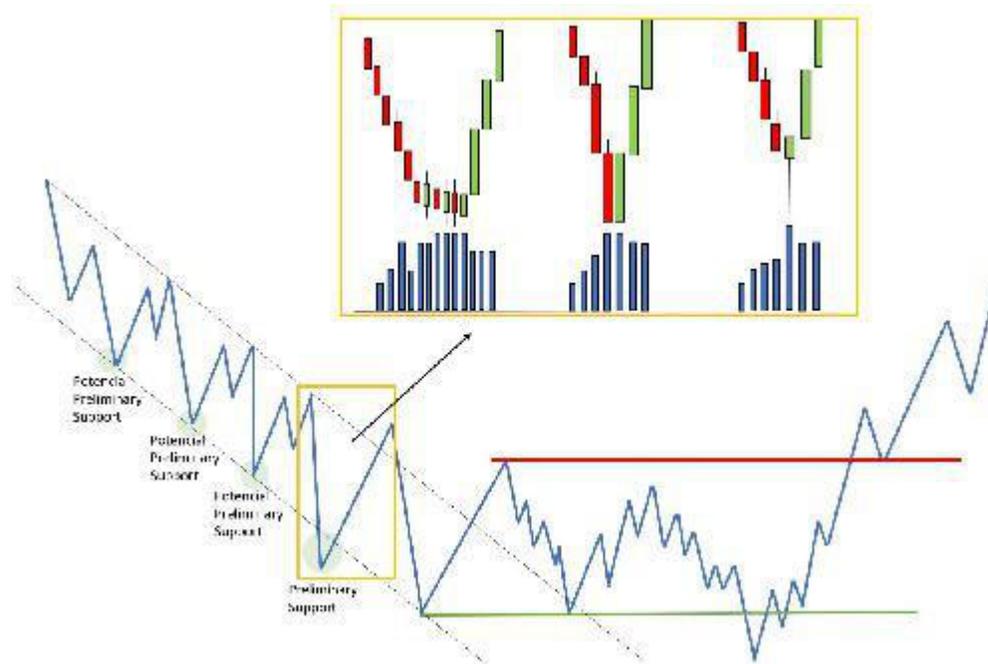
Ma allora, che senso ha identificare questo primo evento stop? Come abbiamo già accennato, questa è la prima azione di stop del movimento di trend precedente e quindi possiamo trarre due chiare conclusioni:

Smetti di pensare di continuare a fare trading in favore della tendenza precedente, almeno inizialmente, poiché la struttura deve ancora essere confermata come continua o inversione.

Questo è un ottimo punto per realizzare profitti.

Supporto preliminare

Poiché sappiamo che un trend ribassista non si ferma subito, è possibile trovare numerosi tentativi di fermare la caduta prima che avvenga quella vincente. È l'inerzia della tendenza. È come un veicolo in movimento; una volta raggiunta la velocità di crociera, anche rilasciando il piede dell'acceleratore, l'auto proseguirà nella direzione per un certo tempo per propria inerzia.



Tutti quei tentativi di arresto lo sono *Supporto preliminare*. Più ce ne sono, più è probabile che l'ultimo estremo del trend ribassista si verifichi finalmente senza un aumento significativo del volume.

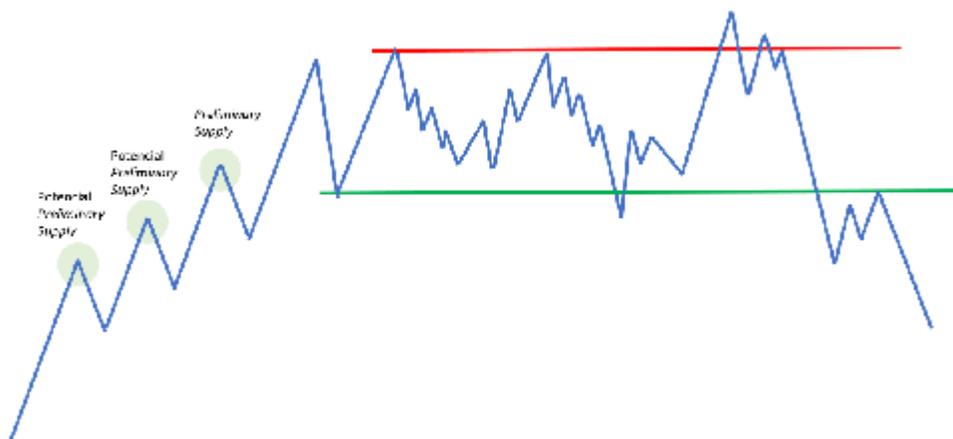
Il fatto di vedere ripetuto *Supporto preliminare* suggerisce che il professionista ha eliminato l'offerta dal mercato e quando verrà raggiunto l'ultimo minimo, pochi saranno disposti a vendere; e questo farà sì che l'ultimo estremo si verifichi senza un picco di volume. Sarà anche un *Vendere Climax*, in questo caso senza volume altissimo: il movimento si arresta per esaurimento. Ne parleremo quando svilupperemo questo evento climatico.

In realtà lo sono *Supporto preliminare* da un punto di vista funzionale; perché per la metodologia Wyckoff, il *Supporto preliminare* in quanto tale sarà il penultimo tentativo di fermare il trend al ribasso (l'ultimo sarà il *Vendere Climax*). Pertanto, sarebbe meglio etichettarli come potenziali *Supporto preliminare*.

Questa potenziale PS verrà confermata come vera PS quando il prezzo svilupperà i quattro eventi della Fase A che stabiliscono il cambio del personaggio.

Questa prima partecipazione del professionista non implica che il prezzo venga ruotato immediatamente. Come abbiamo già commentato; in determinate condizioni di mercato il prezzo svilupperà un'inversione a V accumulando tutto il necessario *azione* durante l'autunno. Ripetiamo che, sebbene questo tipo di accumulo ipodermico non sia il più probabile, dobbiamo stare attenti al suo possibile sviluppo.

Fornitura preliminare



Prima del reale *Fornitura preliminare* avviene, la cosa più logica sarebbe ritrovarsi con numerosi tentativi precedenti. Questi tentativi dovrebbero essere etichettati come potenziali *Fornitura preliminare*.

Il fatto di vedere ripetuto *Fornitura preliminare* suggerisce che il professionista ha eliminato la domanda dal mercato e quando verrà raggiunto l'ultimo massimo, saranno pochi quelli disposti ad acquistare; e questo potrebbe far sì che l'ultimo estremo si verifichi senza un volume significativo.

Capitolo 15 – Evento n.2: Climax

È il secondo evento della metodologia e appare dopo il tentativo di arresto nel *Supporto/Fornitura preliminare*.

Negli esempi cumulativi lo chiameremo *Vendere Climax*(SC) mentre per le strutture distributive lo etichetteremo *Comprare Climax*(AVANTI CRISTO).

Dopo la comparsa di un grande volume dopo un trend prolungato (potenziale stallo), saremo attenti alla possibile identificazione di questo evento climatico. Come diciamo sempre, questo è uno dei maggiori vantaggi della metodologia Wyckoff: ci fornisce un contesto di mercato. Sappiamo cosa cercare.

Ma una cosa importante da tenere a mente è questa *Supporto/Fornitura preliminare* gli eventi non compaiono sempre all'interno della sequenza e la loro funzione può essere svolta contemporaneamente dall'evento culminante. Ecco perché insistiamo continuamente sull'importanza di dare al mercato una certa flessibilità. Abbiamo un contesto e una sequenza di base ma è necessario lasciare che il mercato si esprima liberamente, senza cercare di forzarlo nella nostra mappa, perché voler esercitare il controllo sul mercato sarebbe un errore. La chiave per determinare se siamo direttamente prima del climax sarà ottenuta dal prezzo; sarà necessario vedere una forte reazione (Evento n. 3) ed un test (Evento n. 4) che diano la fine alla Fase A arrestando il trend.

Chiavi per il climax

Due cose possono accadere dopo l'evento meteorologico; una reazione (*Raduno/reazione automatica*) o un movimento laterale. Se appare una reazione, sarà seguita da a *Prova secondaria*; al contrario, se si verifica un movimento laterale, molto probabilmente il mercato proseguirà nella direzione del trend precedente.

Un aspetto molto rilevante è che questo evento necessita di essere testato per verificarne l'autenticità (con il *Prova secondaria*). Un volume molto più basso in un test successivo mostra una diminuzione della pressione di vendita.

Questo evento è noto come "*Nessuna fornitura*" E "*Nessuna richiesta*" all'interno della VSA (*Analisi della diffusione del volume*) approccio.

Qualcosa di molto importante da sottolineare è che il climax non sarà necessariamente la conclusione più importante della struttura. Durante lo sviluppo dello stesso abbiamo potuto osservare diversi test (tentativi falliti di abbassare i minimi o alzare i massimi) durante la Fase B nonché l'evento di test nella Fase C (*Primavera/UTAD*) che normalmente ne scuote l'estremità.

Come appare il climax sul grafico

Sebbene il principio non cambi; può manifestarsi in modi diversi in termini di rappresentazione del prezzo e del volume.

Nel mondo dell'analisi dei prezzi e dei volumi è diffusa la convinzione che questo evento debba essere visto come una barra con volume in aumento e range in espansione. Anche se questa definizione fosse corretta, sarebbe incompleta perché esistono altre forme di rappresentazione.

Da un lato, può essere visto su una serie di barre con un intervallo relativamente più ristretto e con un volume elevato e costante durante tutte queste. Un altro modo sarebbe su una singola barra con volume elevato e un grande stoppino nella parte inferiore.

Tutte queste dichiarazioni alla fine denotano la stessa cosa: un forte ingresso di interesse da parte dei grandi operatori.

Indipendentemente dalle caratteristiche dell'evento meteorologico, quando guardiamo il vero *Raduno/ reazione automatica* E *Prova secondaria*, etichetteremo automaticamente il movimento precedente come *Climax*.

La psicologia dietro il climax

Se ricordiamo, a causa della natura stessa dei mercati; affinché qualcuno possa vendere, qualcun altro deve essere stato disposto a comprare. Quindi è bene chiedersi ora, ad esempio, chi si farà carico di tutte le vendite che avranno luogo nel *Vendere Climaxo* l'acquisto del *Comprare Climax*.

La logica porta a pensare che chi fornisce la controparte sia il grande operatore perché è lui che ha la capacità di muovere il mercato e di arrestare un brusco calo o rialzo del prezzo.

Probabilmente ha stabilito che il prezzo è in una condizione eccessiva ed è felice di avviare una campagna per assorbire in quest'area *azione*.

Quali sono i motivi che portano l'operatore disinformato a fornire la liquidità di cui i grandi operatori hanno bisogno? Ricordiamo l'origine di quei fornitori di liquidità già visti nell'evento di stop preliminare:

L'avidò. Ci sarà un gruppo che vedrà il movimento per il clima ed entrerà nel mercato per paura di perderlo.

Il timoroso. Un altro gruppo, generalmente con posizioni a medio e lungo termine, avrà accumulato scorte e avrà resistito a gran parte del movimento tendenziale precedente. Sono in perdita e quando vedono un nuovo movimento a loro sfavore decidono di chiudere le loro posizioni per evitare perdite maggiori.

Quelli intelligenti. Un ultimo gruppo di trader, credendosi i più furbi della classe, vorrà anticipare la svolta e a quel punto probabilmente si ritroverà già con delle posizioni aperte. Questa terza tipologia di controparte si verifica quando viene saltato lo stop di protezione di queste posizioni.

Usi di Climax

L'identificazione di questo evento è molto importante perché segnala l'ingresso di professionisti e quindi è un'azione sostenuta e di qualità.

Che vantaggio possiamo ottenere identificando correttamente questo evento? Poiché si tratta di un'azione di arresto del movimento di tendenza precedente e sottolineando la partecipazione professionale, possiamo trarre due chiare conclusioni:

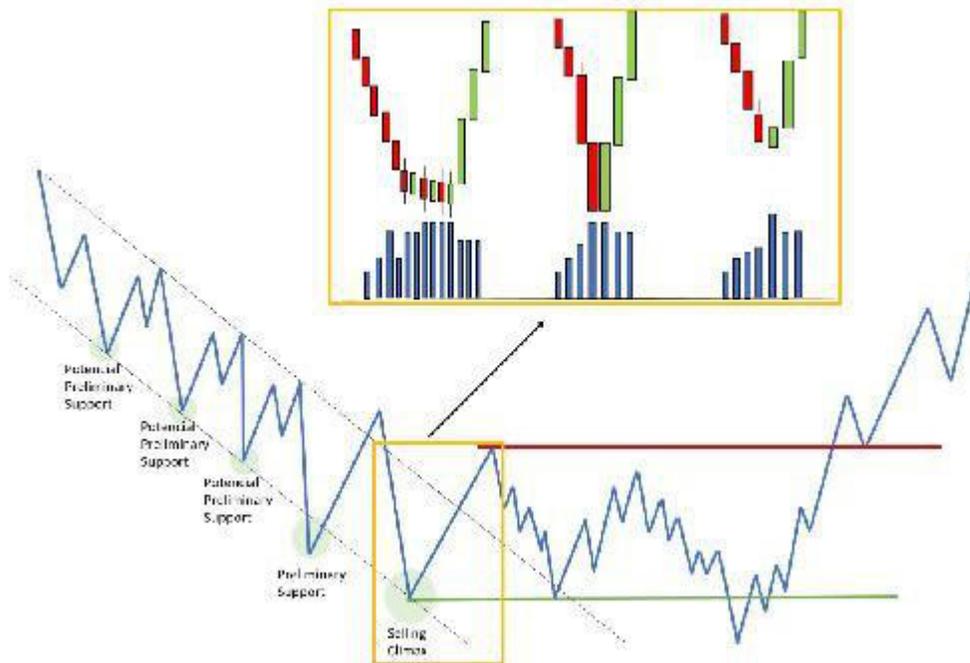
Dobbiamo smettere di pensare di continuare a commerciare a favore della tendenza precedente. Almeno finché non avremo confermato se la struttura riguarda la rotazione o la continuità.

Siamo di fronte all'ultima chiara opportunità di trarre profitto dalle nostre posizioni aperte se non lo facessimo all'evento stop.

Non è consigliabile avviare posizioni a questo punto poiché il rischio assunto sarebbe troppo elevato. Tuttavia, è vero che alcuni dei trader Wyckoff più esperti approfittano di questo tipo di contesto per effettuare operazioni a breve distanza alla ricerca del rimbalzo all'evento n. 3 (*Raduno/reazione automatica*).

Vendere Climax

Questo *Vendere Climax* evento è sullo sfondo simile a quello *Supporto preliminare* evento. Sia il modo in cui può apparire sul grafico che la psicologia dietro l'azione sono esattamente gli stessi. Anche inizialmente dobbiamo trattarlo come *Vendere Climax* potenzialità poiché la conferma ci arriverà quando si presenteranno i due eventi successivi che confermeranno la fine della Fase A (*Raduno automatico* e *Prova secondaria*).



IL *Vendere Climax* è un segno di forza molto potente. Dopo un periodo di prezzi in calo, raggiungerai un punto in cui, supportato da notizie molto negative, il mercato precipiterà rapidamente. A quel punto, i prezzi saranno attraenti per il denaro intelligente e inizieranno ad acquistare o ad accumularsi a quei livelli bassi.

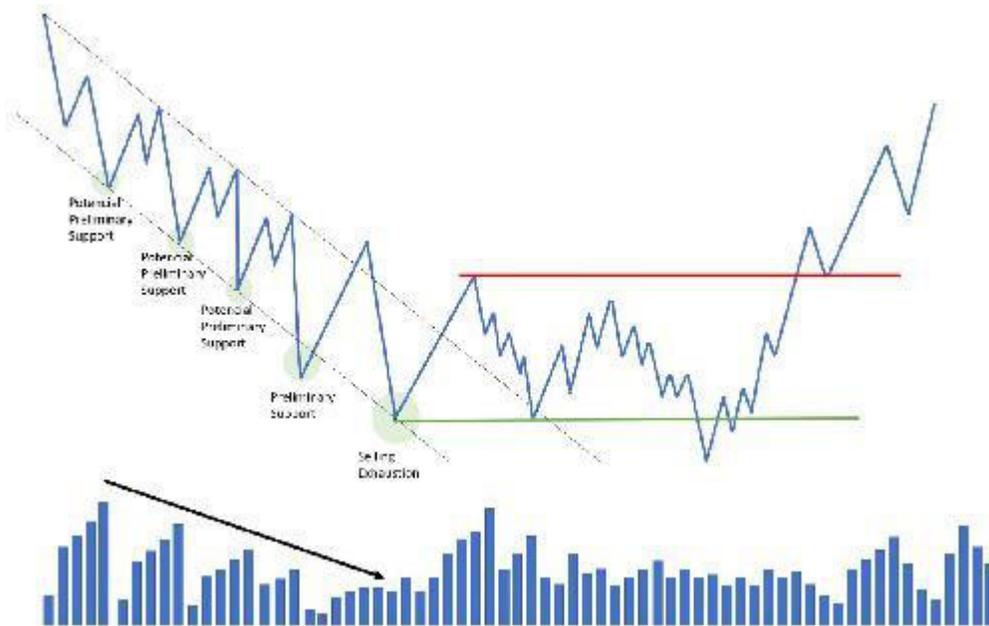
Vendere Climax avviene dopo un significativo movimento al ribasso. Questo è il secondo evento ad apparire dopo il *Supporto preliminare* e avviene all'interno dello stop della Fase A del precedente trend ribassista.

Questo movimento climatico è generato da tre ragioni che descriveremo in dettaglio in seguito e che insieme provocano un effetto valanga per il quale il prezzo non smette di scendere.

All'interno della metodologia Wyckoff ha particolare rilevanza poiché con la sua comparsa possiamo cominciare a definire i limiti dell'intervallo; ed è che il suo minimo stabilisce l'estremità più bassa della struttura (zona di supporto).

IL *Vendere Climax* di esaurimento

Una tendenza al ribasso non si concluderà sempre con un volume climatico. C'è un altro modo per terminare e si verifica quando la vendita che controlla le condizioni del mercato sta gradualmente scomparendo.



I venditori smettono di essere interessati a prezzi più bassi e chiudono le loro posizioni (take profit). Questa mancanza di aggressività dei corti creerebbe un potenziale terreno di mercato per l'esaurimento.

Ovviamente questo disinteresse sarà rappresentato sul grafico con candele di range normale o ristretto e volume medio o addirittura basso.

La cosa curiosa di questa azione è che, anche se non siamo di fronte ad un evento climatico che precede la fine di un trend, all'interno dell'etichettatura della struttura continueremo a identificare quel minimo come il *Vendere Climax*.

Va chiarito che originariamente la metodologia non trattava questa azione come tale *Vendere Climax*, e ha perfettamente senso perché in nessun momento abbiamo osservato questo caratteristico climax.

Anche se sosteniamo sempre di considerare le azioni del mercato da un punto di vista funzionale, in questa occasione dobbiamo osservarlo

esaurimento dal punto di vista analitico per inquadrarlo all'interno del galateo della struttura.

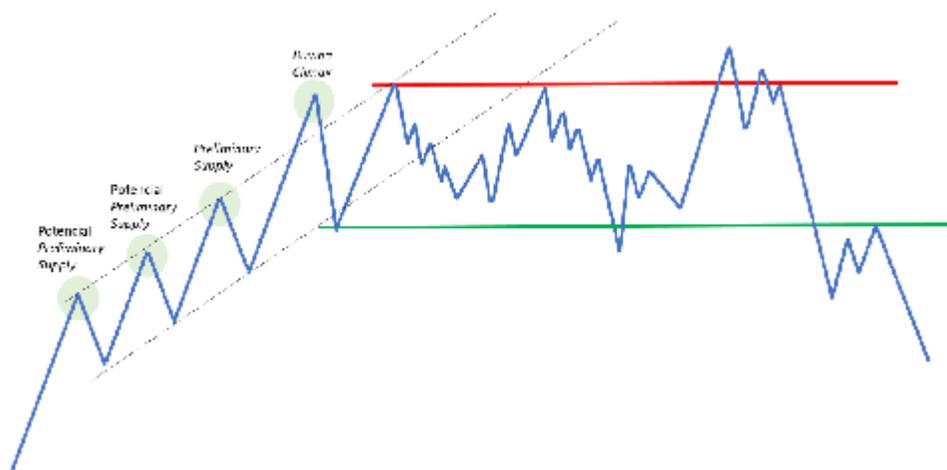
Forse potremmo proporre il tutto *Wyckoffianamente* un nuovo evento che identificherebbe questa fine del trend discendente per esaurimento. Qualcosa di simile a "*Vendere Esaurimento*" potrebbe essere rappresentativo dell'azione a cui ti riferisci.

Per sottolineare il *Vendere Esaurimento* è che un segnale della sua possibile comparsa lo otteniamo quando il prezzo sviluppa azioni continue di *Supporto preliminare* ogni volta più in basso.

Si osserveranno azioni climatiche man mano che si sviluppa il movimento al ribasso dove è probabile che il volume complessivo diminuisca. Ciò suggerisce che c'è un assorbimento delle vendite in cui i professionisti hanno smesso di vendere in modo aggressivo e hanno cominciato ad approfittare della continuazione ribassista per trarre profitto dai loro short.

Ciò può far sì che il mercato si sviluppi senza vedere al di sopra dell'ultimo minimo un'espansione delle fasce di prezzo e del volume. Saremo prima del nuovo *Vendere Esaurimento*.

Comprare Climax



Comprare Climax è un forte segnale di debolezza del mercato. Dopo un trend rialzista, il prezzo, guidato da notizie favorevoli e da un'irrazionalità d'acquisto da parte dei partecipanti (mal informati), provocherà un rapido rialzo.

A questo punto, il mercato avrà raggiunto un livello poco interessante in cui restare, e i trader ben informati abbandoneranno le loro posizioni di acquisto e inizieranno persino a posizionarsi short aspettandosi prezzi più bassi.

IL *Comprare Climax* è il secondo evento che appare dopo il *Fornitura preliminare* e avviene all'interno dello stop della Fase A del precedente trend rialzista.

Questo movimento climatico è originato da operatori professionali in grado di avviare uno spostamento dei prezzi; ed è seguito da operatori male informati che prendono le loro decisioni operative generalmente sulla base delle loro emozioni.

È una trappola. Un inganno in cui sembra che si stia acquistando con una certa aggressività quando in realtà l'intenzione dietro è totalmente opposta. Tutti gli acquisti vengono bloccati con gli ordini di vendita. Il prezzo non può salire perché qualcuno con la capacità di farlo sta assorbendo tutto quello stock.

Con l'apparizione del *Comprare Climax* cominciamo a definire i limiti dell'intervallo; ed è che il suo massimo stabilisce l'estremità superiore della struttura (zona di resistenza).

Le somiglianze tra *Fornitura preliminare* e *Comprare Climax* sono totali. Sia il modo in cui può apparire sul grafico che la psicologia dietro l'azione sono esattamente gli stessi. L'unica differenza tra i due eventi è questa *Fornitura preliminare* non riesce a fermare il precedente trend rialzista, mentre *Comprare Climax* lo fa (almeno temporaneamente).

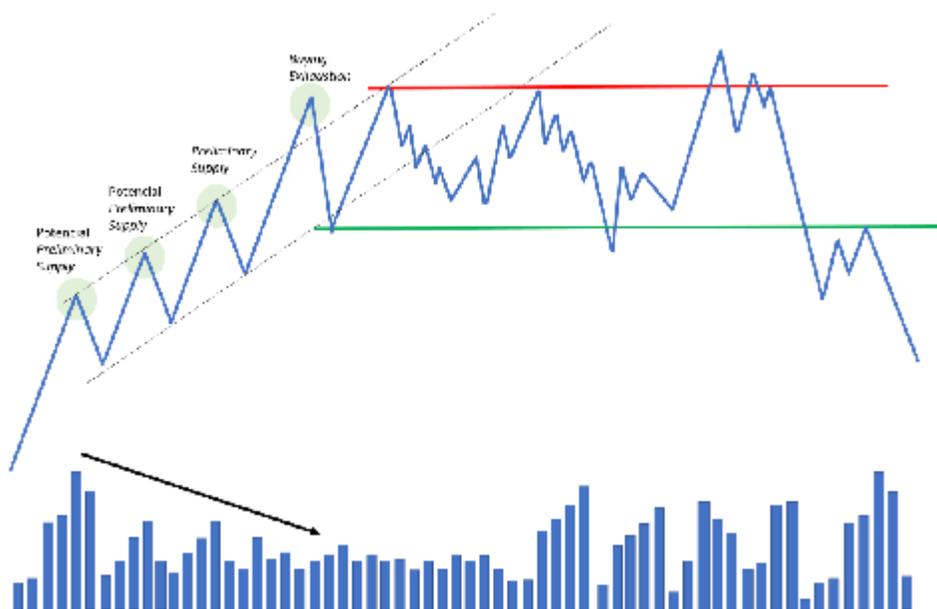
Inizialmente dobbiamo trattare il *Comprare Climax* come potenziale, poiché la conferma ci arriverà quando si presenteranno i due eventi successivi che confermeranno la fine della Fase A (*Reazione automatica* e *Prova secondaria*).

IL Comprare Climax di esaurimento

Una tendenza al rialzo non si concluderà sempre con un volume climatico. C'è un altro modo per terminare e si verifica quando l'acquisto che controlla le condizioni del mercato sta gradualmente scomparendo.

Gli acquirenti smettono di essere interessati a prezzi più alti e chiudono le loro posizioni (take profit). Questa mancanza di aggressività delle lunghezze creerebbe un potenziale tetto di mercato a causa dell'esaurimento.

Ovviamente questo disinteresse sarà rappresentato sul grafico con candele di range normale o ristretto e volume medio o addirittura basso.



Sebbene questa azione non abbia le caratteristiche comuni degli eventi climatici, all'interno della metodologia viene comunque etichettata allo stesso modo. Sarebbe quindi interessante distinguere tra arresto climax e arresto esaurimento.

La proposta che viene lanciata al *Wyckoffian* community è la creazione di un nuovo evento che serve a identificare questa fine del trend al rialzo dovuto all'esaurimento. In questo caso, "*Esaurimento degli acquisti*" ci sembra l'etichetta più adatta.

Un segno che forse identificheremo a *Esaurimento degli acquisti* è l'apparenza di un continuo sempre più alto *Fornitura preliminare* Azioni.

Fornitura preliminare si osserveranno potenziali laddove è probabile che il volume complessivo diminuisca. Ciò suggerisce che si sta verificando un graduale assorbimento degli acquisti laddove i professionisti hanno smesso di acquistare in modo aggressivo e iniziano ad approfittare della continuazione rialzista per trarre profitto dalle loro lunghezze.

Ciò può far sì che il tetto del mercato si sviluppi senza vedere al di sopra dell'ultimo massimo un'espansione delle fasce di prezzo e del volume. Vedremo il nuovo *Esaurimento degli acquisti*.

Capitolo 16 - Evento n. 3: Reazione

Dopo la comparsa del potenziale climax, si verificherà una reazione automatica che lascerà visivamente un ampio movimento nella direzione opposta, confermando così l'evento climatico.

Questo movimento sarà il più importante da quando il mercato ha iniziato la fase di trend precedente. Suggerisce un ingresso aggressivo degli operatori nella direzione opposta e indica un cambiamento di carattere.

Questo ChoCh (*Cambio di carattere*) ha grandi implicazioni e segnala un cambiamento nel contesto del mercato; il ChoCh sembra porre fine al trend precedente e avviare un contesto di lateralizzazione del prezzo.

Questo cambiamento di comportamento dovrà trovare conferma con l'ultimo evento della Fase A: l'*Prova secondaria*. Con la sua apparizione possiamo confermare il nuovo ambiente in cui si muoverà il mercato da quel momento in poi.

Le implicazioni del suo sviluppo

La distanza percorsa da questo movimento sarà uno degli elementi di cui terremo conto più avanti nello sviluppo della struttura per cercare di determinare cosa sta facendo il grande professionista.

Dobbiamo tenere presente che una reazione a breve distanza non ha le stesse implicazioni di una reazione significativamente (in termini comparativi) più grande.

Ad esempio, in un mercato in cui gli ultimi movimenti al rialzo si sono sviluppati con una media di 50 punti; e all'improvviso vedi un *Raduno automatico* di 100 punti, suggerisce un fondo più forte.

Sarà uno degli elementi di cui terremo conto più avanti man mano che la struttura si svilupperà per cercare di determinare cosa sta facendo il grande professionista.

Quando vediamo un movimento intrecciato, che non percorre una grande distanza e senza l'apparenza di un volume elevato, denota che non c'è una grande intenzionalità di spingere i prezzi in quel modo e ci suggerisce che il mercato non è ancora in uno stato di equilibrio. Molto probabilmente il più tardi *Prova secondaria* si svilupperà relativamente presto e potrebbe andare oltre i limiti della struttura, denotando questo squilibrio.

Se osserviamo questo comportamento in una potenziale struttura di accumulazione, dobbiamo dubitare che ciò che sta realmente avvenendo nel mercato sia un'accumulazione per un successivo aumento dei prezzi. Con questa apparente debolezza sarà più sensato pensare ad un processo di redistribuzione che porti ad una riduzione dei prezzi.

Lo stesso vale per le analisi che denotano una maggiore probabilità di distribuzione. Se vediamo che il movimento verso il basso (AR nella distribuzione) è intrecciato, che non percorre una grande distanza, che non abbiamo visto un picco di volume e che inoltre il *Prova secondaria* termina al di sopra del massimo stabilito dalla *Comprare Climax*, sospettiamo che ciò che sta accadendo sia una struttura di riaccumulo.

L'anatomia della reazione

In generale, il volume all'inizio del movimento sarà ampio, siamo alla fine dell'evento climatico ed è normale che questo spostamento di prezzo venga effettuato con un volume climatico (salvo la comparsa di *Esaurimento della vendita/acquisto*). Man mano che il movimento avanza, il volume diminuirà fino a diventare relativamente basso alla fine. Questo prosciugamento del volume suggerisce una mancanza di interesse nel continuare a salire e metterà fine al *Raduno/reazione automatica*.

Con le fasce di prezzo succede praticamente la stessa cosa. All'inizio del movimento osserveremo ampi range, buone candele/barre di tendenza che si restringeranno progressivamente man mano che si avvicinano alla fine dell'evento.

Attraverso la pratica continua svilupperai la capacità di giudizio necessaria per sapere quando il restringimento degli intervalli e la diminuzione del volume hanno raggiunto un punto in cui è probabile che il movimento si fermi. Non ci sono regole fisse o meccaniche, è più una questione di giudizio.

Usi di reazione

Delimita i limiti della struttura. All'interno delle strutture della metodologia Wyckoff, è uno degli elementi importanti poiché il suo fine serve a identificare uno dei limiti della struttura.

IL Raduno automatico stabilisce il limite superiore dell'intervallo, delimitando una chiara zona di resistenza oltre la quale si prevede che nuove vendite appaiano nelle visite successive.

IL Reazione automatico stabilisce il limite inferiore dell'intervallo, delimitando una chiara area di supporto oltre la quale si prevede che nuovi acquisti appaiano nelle visite successive.

Identifica l'evento climatico. La reazione è importante poiché a volte non sarà chiaro quando si sarà verificato il vero climax. Pertanto, in molte occasioni riconosciamo l'azione per il clima dopo aver identificato il cambiamento di carattere che segue questa reazione.

IL Raduno automatico identificherà il vero *Vendere Climax*. *IL Reazione automatico* identificherà il vero *Comprare Climax*.

Ci fornisce il contesto di mercato. Dopo aver osservato gli eventi 2 (Climax) e 3 (Reazione), identifichiamo il cambiamento di carattere (ChoCh) del mercato e sappiamo che il prezzo metterà alla prova l'azione climatica per sviluppare il *Prova secondaria*. Abbiamo già un

mappa del mercato. Come diciamo sempre, questo è molto importante perché ci fornisce un'opportunità operativa.

Se hai identificato correttamente il *Vendere Climaxe* ora il *Raduno automatico*, è possibile scaricare l'orizzonte temporale per cercare lo sviluppo di una struttura distributiva minore che generi la fine *Raduno automatico* e il giro di basso che cercherà lo sviluppo del *Prova secondaria*.

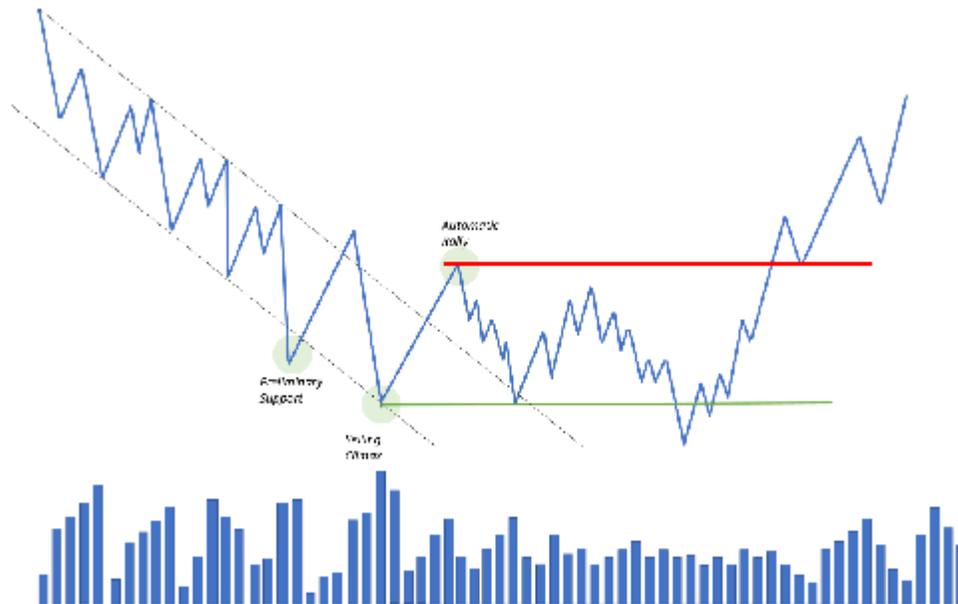
Se hai identificato il vero *Comprare Climaxe* ora il *Reazione automatica*, è possibile scaricare l'arco temporale per ricercare lo sviluppo di una struttura minore di accumulo che generi la fine *Reazione automatica* e la svolta rialzista che cercherà lo sviluppo del *Prova secondaria*.

Possibilità di usufruire di vantaggi. Se in un esercizio di sconsideratezza si operasse sull'evento climatico cercando proprio quel rimbalzo, questa posizione non dovrebbe essere mantenuta durante tutto lo sviluppo dell'intervallo, poiché in linea di principio non possiamo sapere se si tratterà di una struttura di rotazione o di continuità. La cosa più sensata sarebbe chiudere la posizione sul *Raduno/reazione automatica* ottenere il beneficio di a *Cuoio capelluto*.

Raduno automatico

IL *Raduno automatico* è un movimento al rialzo del prezzo che si sviluppa dopo la fine del *Vendere Climaxe* questo appare come il primo segnale dell'interesse dell'acquirente.

È un evento che fa parte dello stop della Fase A del trend precedente e avviene dopo la *Supporto preliminare* e il *Vendere Climax*.



Perché il Ha luogo il rally automatico

Durante la tendenza al ribasso il prezzo si sarà abbassato di una distanza considerevole e probabilmente raggiungerà una condizione di vendita eccessiva nello sviluppo del *Vendere Climax* dove si svolgono le seguenti azioni:

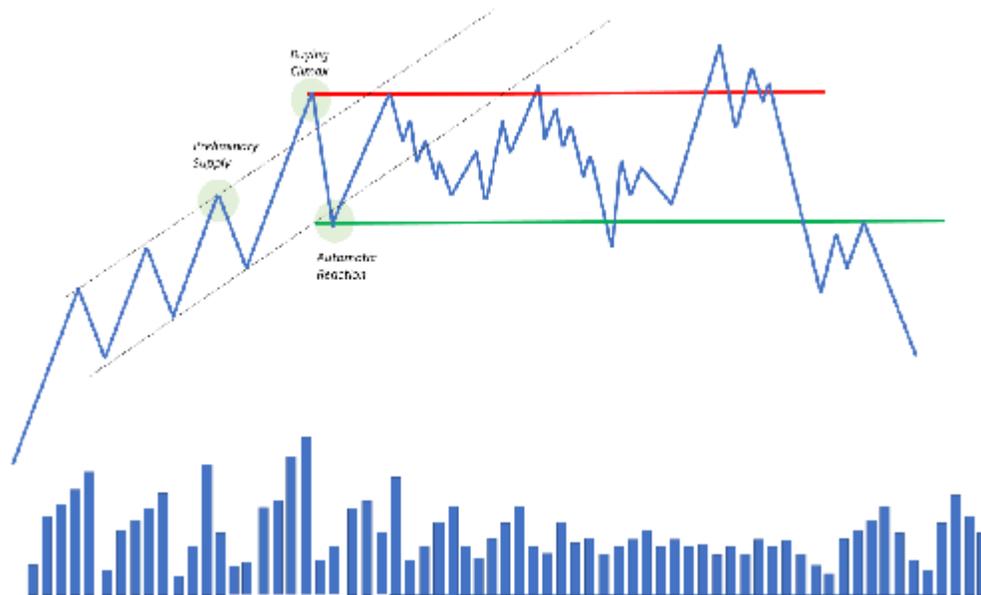
Esaurimento dell'offerta. I venditori aggressivi smettono di entrare nel mercato

Copertura dei cortometraggi. I venditori che sarebbero entrati più in alto chiudono le loro posizioni

Aspetto della causa. Nuovi acquirenti entrano osservando l'evento climatico

Il mercato ha raggiunto livelli poco interessanti per continuare a vendere, il che porterà ad una mancanza di offerta. Il ritiro dei venditori, sia quelli che smettono di vendere in modo aggressivo, sia quelli che traggono profitto dai loro short; unitamente all'emergere di nuovi acquirenti, eventualmente entrati con strategie di inversione rispetto alla media, determineranno un facile rialzo dei prezzi.

La cosa più normale è che gli acquirenti che sono entrati nel file *Vendere Climax* non intendono mantenere le loro posizioni, poiché probabilmente è così *Cuoio capelluto* operazioni (di breve durata) e prese di profitto durante il *Raduno automatico*, ponendo fine al suo sviluppo.



Reazione automatica

Il *Reazione automatica* è un significativo movimento al ribasso dei prezzi che appare come il primo segno di interesse alla vendita. Fa parte della Fase A del trend precedente e si sviluppa dopo il *Fornitura preliminare* e *Vendere Climax*.

Perché la reazione automatica Si verifica

Il mercato si sarà spostato verso l'alto abbastanza da produrre una serie di eventi che insieme danno origine allo sviluppo di *Reazione automatica*:

Esaurimento della domanda. Non ci sono acquirenti aggressivi disposti a continuare a comprare.

Copertura della lunghezza. Gli acquirenti che sarebbero entrati di seguito chiudono le loro posizioni prendendo profitti.

Aspetto dell'offerta. I nuovi venditori entrano osservando l'evento meteorologico precedente.

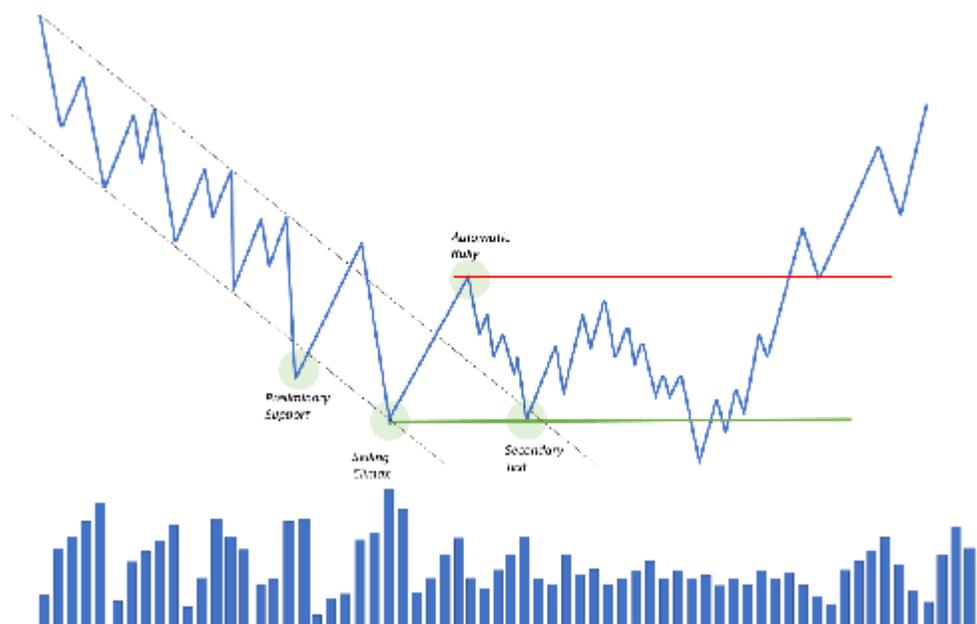
Il precedente rally del mercato potrebbe aver raggiunto una condizione di ipercomprato causando una mancanza di domanda. Questo ritiro degli acquirenti, sia quelli che smettono di acquistare in modo aggressivo, sia quelli che traggono profitto dalle loro lunghezze; insieme all'emergere di nuovi venditori causerà un facile abbassamento dei prezzi.

I venditori che hanno inserito il *Comprare Climax* stanno sicuramente speculando alla ricerca di un rapido movimento al ribasso e prenderanno profitti durante *Reazione automatica*, ponendo fine al suo sviluppo.

Capitolo 17 – Evento n.4: Test

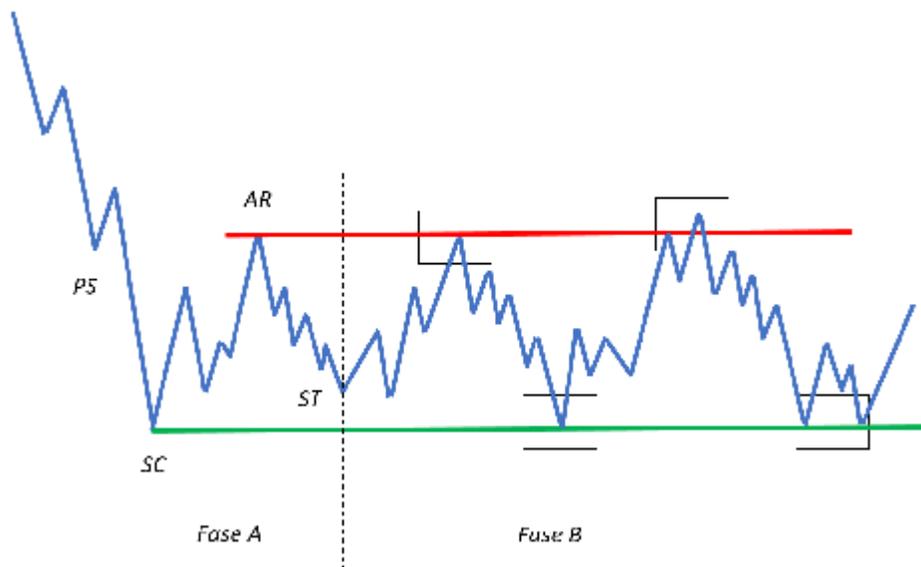
Prova secondaria

IL *Prova secondaria* è il quarto evento all'interno degli schemi cumulativi della metodologia Wyckoff. Stabilisce la fine della Fase A, arrestando il trend precedente, e dà luogo all'inizio della Fase B, costruzione della causa.



Funzioni del *Prova secondaria*

Come per ogni evento, uno dei punti importanti della sua identificazione è che ci identifica con il contesto del mercato; ci dà un'indicazione di cosa aspettarci da ora in poi. In questo caso siamo passati dall'essere in un contesto di trend al ribasso per migrare ad un contesto di lateralizzazione del prezzo.



Ciò è molto interessante poiché, come sappiamo, il comportamento dei prezzi all'interno della Fase B sarà una continua fluttuazione su e giù tra i limiti della struttura.

In questo contesto, il tipo di trading che saremo in grado di sviluppare qui è aspettare che il prezzo si trovi a questi estremi e cercare una svolta dal lato opposto. O direttamente dall'intervallo di tempo in cui stiamo lavorando con una certa configurazione di candele, oppure riduciamo l'intervallo di tempo per cercare una struttura di rotazione più piccola lì (se siamo nella zona superiore, cercheremo una struttura di distribuzione più piccola, e se siamo nella zona inferiore, cercheremo una struttura di accumulazione più piccola).

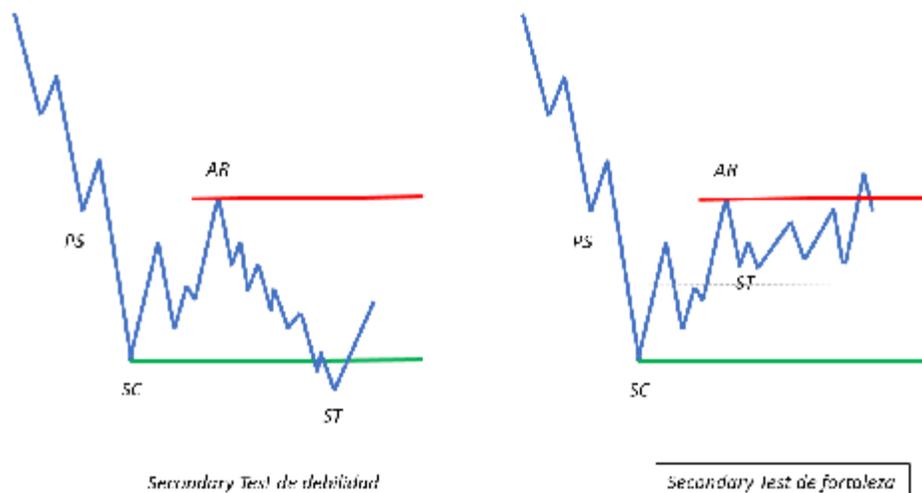
In termini funzionali, ciò che *Prova secondariaci* suggerisce è la conferma dell'abbandono da parte dei venditori aggressivi che hanno spinto il prezzo sempre più in basso durante lo sviluppo del trend al ribasso; evolvere in un ambiente di equilibrio in cui acquirenti e venditori si sentono a proprio agio nel negoziare (costruendo la causa per l'effetto successivo).

***Prova secondaria* Caratteristiche**

Per il *Prova secondaria* avere successo, il movimento ribassista deve essere effettuato con un restringimento delle fasce di prezzo e un volume inferiore a quello visto nel *Vendere Climax*.

Sebbene alcuni autori difendano la posizione secondo cui è necessario per il *Prova secondaria* essere mantenuto al di sopra del minimo stabilito dalla *Vendere Climax*, la verità è che è un buon momento per ricordare che il mercato non è un'entità rigida, ma che è in costante cambiamento per sua stessa natura e che quindi sarebbe conveniente concedere una certa flessibilità ai movimenti dei prezzi.

Tenendo presente ciò, possiamo attribuire che a *Prova secondaria* sopra il minimo *Vendere Climax* verrebbe visto con una connotazione neutra nell'identificare quale parte (acquirenti e venditori) ha maggiore controllo del mercato. Quindi, sarebbe un buon modo per identificare un certo squilibrio da parte degli acquirenti se il *Prova secondaria* vediamo che viene eseguita nella metà superiore dell'intervallo; e identificherebbe allo stesso modo un certo squilibrio a favore dei venditori se il *Prova secondaria* termina leggermente al di sotto del *Vendere Climax*.



Questa caratteristica, insieme al resto degli elementi che sono stati commentati, così come quelli che seguiranno, è un'indicazione di cui tenere conto nel valutare se si tratta di un

struttura cumulativa o distributiva. Si tratta di mettere dalla nostra parte la maggiore probabilità e quindi, quanti più saranno questi segnali a favore di una direzione, tanto maggiore sarà la forza della nostra analisi.

La cosa veramente importante da guardare è, in ordine di importanza: la diminuzione del volume e il restringimento dei range. Come sappiamo, il volume riflette l'attività e quindi una bassa attività dopo un evento climatico denota una mancanza di interesse per quella parte.

IL *Prove secondarie* della Fase B

Anche se "ufficiale" *Prova secondaria* è quello che compare nella Fase A, è un tipo di comportamento che continueremo ad osservare in diverse Fasi di sviluppo della struttura.

Una volta iniziata la Fase B, si attenderà un eventuale tipo di test su uno dei due estremi del range.

Questo tipo di test ci consente di valutare la forza e la debolezza di acquirenti e venditori. Occasionalmente, verranno eseguiti test anche sulle estremità superiore e inferiore della struttura.

A seconda dell'effetto successivo dell'intervallo (se si tratta di cumulo o di distribuzione), le schede sono differenziate per le stesse azioni. Come è logico, finché il prezzo non esce dal range non possiamo sapere quale fosse la reale intenzione dietro la causa che si stava costruendo e quindi, in tempo reale, qualsiasi etichettatura dovrebbe essere valida.

Oltre a vedere il mercato in modo convenzionale, penseremo anche in termini di funzionalità e differenzieremo i comportamenti dei prezzi da due punti di vista: come concetto (azione) e come evento (a seconda della posizione).

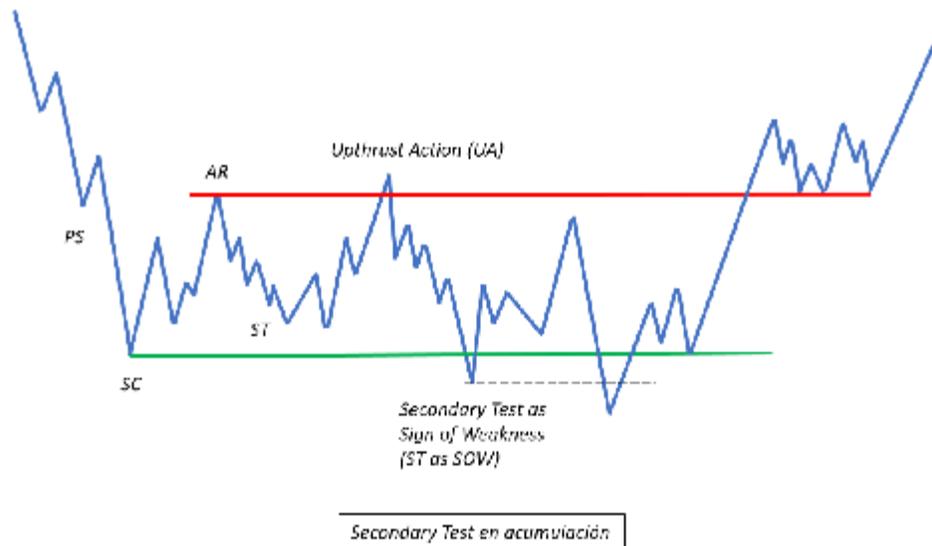
***Prova secondaria* sull'estremità superiore**

Il prezzo attraversa il massimo precedente creato nell'azione di stop ma non si allontana troppo prima di rientrare nel range, lasciando un leggero Shake.

Inizialmente è un movimento che denota forza di fondo in quanto il prezzo è riuscito a penetrare nella zona di resistenza del range; e questo non potrebbe accadere se non fossero presenti acquirenti aggressivi.

Una successiva valutazione confermerà se si tratta davvero di un test di forza in cui lo stock è stato assorbito (comprato, accumulato) con l'intento di aumentare; oppure se si tratta di un titolo sul quale è stato distribuito (venduto) con l'obiettivo di farne scendere il prezzo.

Questo nuovo massimo può essere utilizzato per stabilire un nuovo limite superiore su cui cercare un'efficace rottura rialzista (nella Fase D) o uno scuotimento ribassista della struttura (nella Fase C).



Quando l'intervallo è accumulo/accumulo, questo evento verrà etichettato come **Azione di spinta verso l'alto(UA)**; mentre se si tratta di una struttura di distribuzione o redistribuzione la etichetteremo come **Spinta verso l'alto (UT)**.

Questa è l'unica differenza tra questi tag; se crediamo con gli indizi che abbiamo fino ad ora che la probabilità sia in un intervallo cumulativo, la etichetteremo come *Azione di spinta verso l'alto*; e se crediamo che ci sia più probabilità che venga distribuito, lo etichetteremo come *Spinta verso l'alto*.

Quando si verifica l'UA e il prezzo rimane al di sopra della resistenza per un po' di tempo prima di scendere, questo comportamento può essere etichettato come ***segno di forza minore (mSOS)***. Sarebbe una sorta di prova che denota una maggiore forza.

Prova secondaria sull'estremità inferiore

È un test di struttura minima che produce un minimo inferiore. Ciò è dovuto all'aggressività dei venditori o alla mancanza di interesse degli acquirenti, il che suggerisce che probabilmente ci saranno nuovi test in quell'area in futuro.

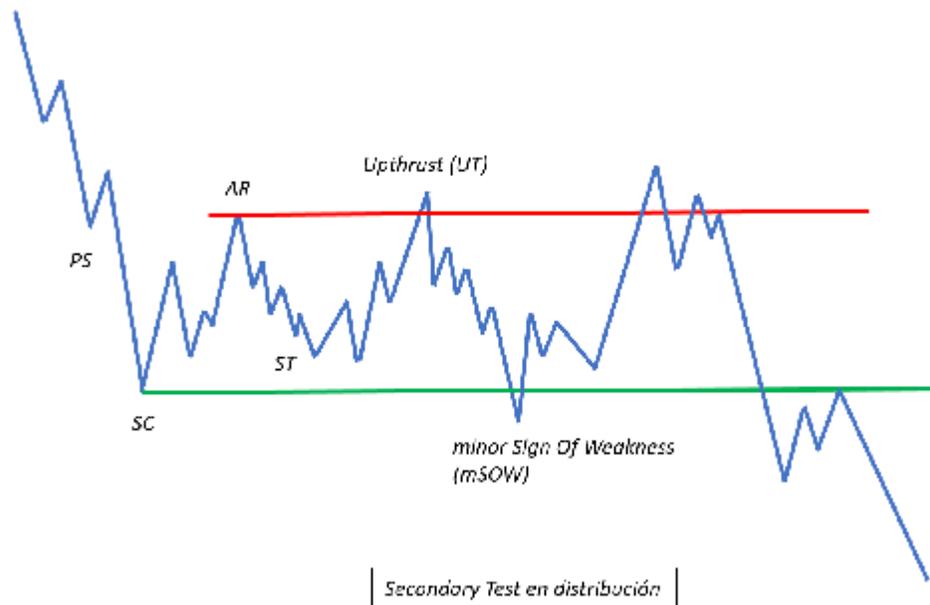
Questo tipo di test denota molte debolezze fondamentali. I trader ben informati sanno che il prezzo è sopravvalutato e hanno urgenza di vendere. Da qui l'estrema debolezza.

Da questo nuovo minimo possiamo trarre un altro livello di supporto su cui attendere l'effettivo bass break o lo strappo finale prima del movimento tendenziale al rialzo.

Se abbiamo a che fare con una struttura di accumulazione, etichetteremo questo evento come ***Test secondario come segno di debolezza (ST come SEMINARE)***. Generalmente c'è una migliore possibilità che questo evento si verifichi quando il *Prova secondaria* della Fase A ha prodotto un minimo inferiore. C'è un'estrema debolezza nel mercato e quest'area dovrà essere testata in futuro.

Quando l'intervallo è distribuzione o ridistribuzione, etichettiamo questo evento come ***segno minore di debolezza (mSOW)***. Un'indicazione che potremmo esserlo

di fronte a *mSOW* se il *Prova secondaria* della Fase A è un movimento rialzista mediocre, con molto



piccolo percorso (mancanza di interesse dell'acquirente).

Come diciamo, possiamo sapere quale etichettatura è corretta solo dopo che l'intervallo è stato confermato in una direzione o nell'altra. Pertanto, per non complicare il tutto più del necessario, una soluzione semplice potrebbe essere quella di etichettare tali eventi come **Test secondario nella Fase B (ST in B)**, etichetta che troverete anche in alcune analisi della metodologia.

Il test generico

Un test, per definizione, è un tentativo, una valutazione o un esame di qualcosa. In caso di *Analisi della diffusione del volume (VSA)*, è un test per confermare chi ha il controllo del mercato.

Se i trader professionisti hanno interessi più elevati, vorranno assicurarsi che l'offerta sia stata eliminata o assorbita prima di iniziare il movimento al rialzo. Al contrario, se prevedono prezzi più bassi, lo faranno

fanno del loro meglio per confermare che non ci sono acquirenti disposti a complicare il loro movimento al ribasso.

Quando il mercato entra in un'area in cui in precedenza c'era un volume elevato, possono accadere due cose:

Che il volume sia ora basso, il che indica chiaramente mancanza di interesse e suggerisce che il mercato è ora preparato per un movimento di tendenza a favore di una minore resistenza. Prova valida.

Che il volume è ancora alto (relativamente), il che indicherebbe che ci sono ancora operatori disposti a continuare a spingere il prezzo. Prova non valida. La soluzione ottimale in questo caso sarebbe attendere che vengano visualizzati test ripetuti fino a quando non sarà possibile confermare che non sono rimaste scorte disponibili; o che il mercato continui a favorire il suo ultimo movimento.

Per quanto sopra, i test possono essere un ottimo momento per entrare nel mercato, perché se il test è valido, "scommetteremo" a favore della forza che preme di più e che in teoria ha un maggiore controllo del mercato.

Dove cercare i test

Per la sua natura generica, è un'azione che può essere utile per prendere decisioni di trading e di investimento in diversi contesti di mercato, essendo le più raccomandabili:

Test dopo lo shock

Conosciuto come il *Primavera* prova o il *Spinta verso l'alto* prova, avviene durante la Fase C della prova, prima della rottura della struttura.

Questo è il momento del mercato in cui possiamo avere il miglior rapporto rischio/beneficio; poiché se il test è autentico, saremo molto vicini alla fine della struttura (dove il *Arresta la perdita* l'ordine dovrebbe essere

posizionato) e il percorso verso il *Torrente* potrebbe essere piuttosto ampio (da prendere come primo *Avere un profitto* gestione).

Test dopo la rottura

Si svolge durante la Fase D, dove il prezzo ha iniziato il movimento del trend all'interno dell'intervallo e questo è un momento critico poiché ciò che viene valutato è se il *Torrentese* sarà valida la pausa o se sarà uno scossone.

Il rapporto rischio/beneficio non è così generoso come quello che potremmo avere nel test dopo lo shock, ma anche così potremmo avere una grande opportunità perché se abbiamo ragione nell'analisi, il prezzo svilupperà l'effetto di tutte le cause che lo causano. È stato costruito durante lo sviluppo della gamma.

Un esempio di *Arresta la perdita* La posizione in questo caso potrebbe essere quella di posizionarlo nella parte centrale della struttura, partendo dal presupposto che se il prezzo raggiungesse quel livello, più che una rottura effettiva potremmo trovarci davanti ad uno shake.

Al Take Profita livello, è possibile utilizzare strumenti tecnici come le proiezioni di Fibonacci, una semplice proiezione 1:1 della distanza totale della struttura; o meglio ancora, collocarlo in qualche area dove si prevede che ci sia liquidità in attesa.

Prova di tendenza

Va notato che il prezzo si trova nella Fase E della struttura in cui il mercato inizia a muoversi tendenzialmente fuori range.

Se il trend è molto veloce, a volte ci vorrà del tempo per fermarsi almeno temporaneamente per sviluppare un nuovo schema a favore di quel trend. Per questi casi di velocità, possiamo cercare di sviluppare questa azione, che ci darà l'opportunità di unirci al movimento.

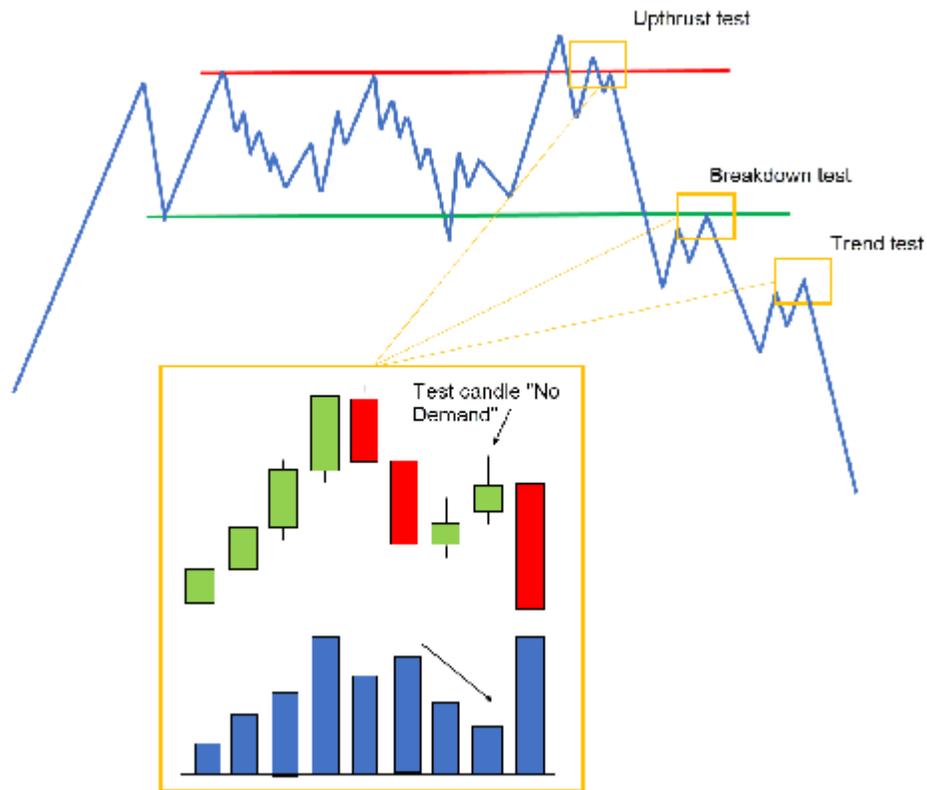
Se gli obiettivi tecnici della struttura fossero già stati coperti, metterei in quarantena particolare l'ingresso. In caso di *Arresta la perdita*, mi aspetterei lo sviluppo di un test Shake+ fuori range per piazzare l'ordine alla fine. Per il *Avere un profitto*, la cosa migliore da fare è continuare a cercare aree di liquidità poiché sappiamo che è molto probabile che il prezzo vada nella tua ricerca.

Come appare il Test sul grafico

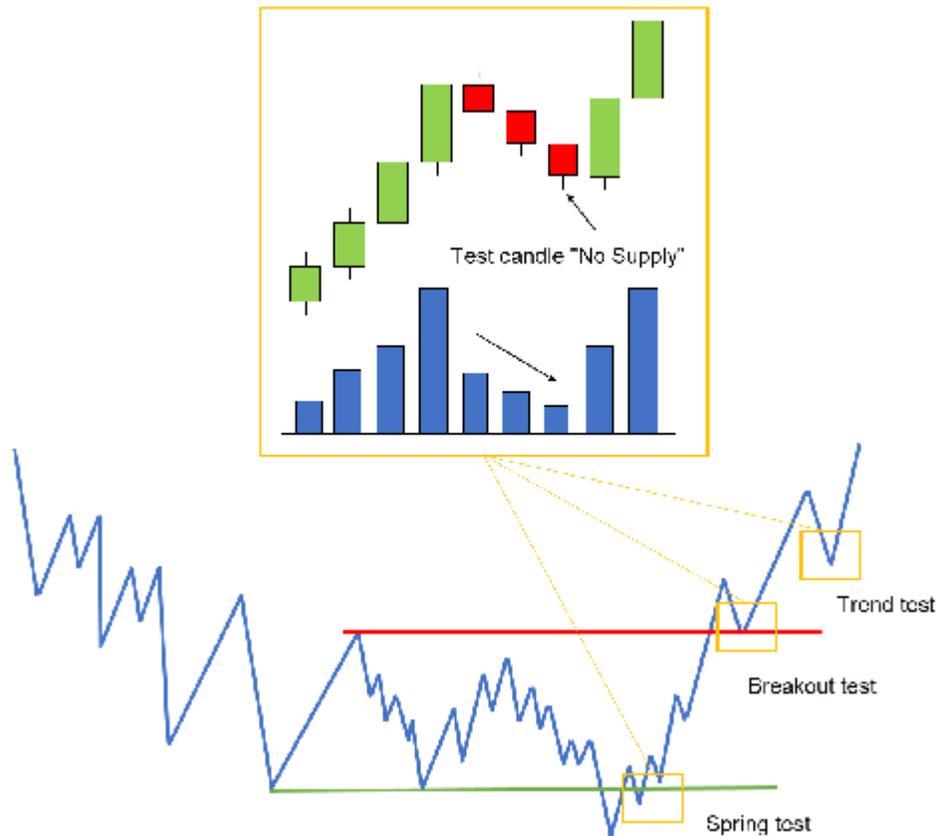
In *Analisi della diffusione del volume* questi tipi di candele sono conosciuti come *Nessuna richiesta* e *Nessuna fornitura*.

Il test è considerato valido quando la candela ha un volume inferiore a quello delle due vele precedenti, denotando come diciamo che disinteresse in quella direzione.

Quando ci troviamo di fronte ad un ambiente di possibile forza di fondo (come ad esempio a *Primavera*, UN *Torrente* break rialzista o trend rialzista) cercheremo che il test, oltre a mostrare un volume inferiore a quello delle due candele precedenti, si produca su un trend ribassista (*Nessuna fornitura*) candela. Più piccolo è il range della candela, meglio è.



Al contrario, quando la nostra analisi ci dice che probabilmente stiamo affrontando un contesto di mercato debole (come un *Spinta verso l'alto*, una rottura ribassista nel *Torrenteo* nel mezzo di un trend ribassista), cercheremo che il test abbia luogo su una candela rialzista con intervallo ristretto (*Nessuna richiesta*).



La differenza tra il *Prova secondariae* il test generico

Concettualmente è la stessa azione: movimento che si sviluppa per valutare l'impegno degli operatori in una direzione e che deve necessariamente manifestarsi con una diminuzione delle fasce di prezzo e dei volumi per poterlo ritenere valido.

L'unica differenza è che il *Prova secondariae* è un evento specifico della metodologia Wyckoff, con le connotazioni a livello strutturale già commentate; e il test generico è un evento globale, ben noto nella metodologia VSA (*Analisi della diffusione del volume*) che si concentra principalmente sull'azione stessa e su ciò che il suo risultato ci suggerisce.

Capitolo 18 – Evento n.5: Tremore

Lo scuotimento è l'evento chiave che tutti gli operatori Wyckoff stanno aspettando. Non c'è altro evento che aggiunga maggiore forza all'analisi e questo lo rende, dal mio punto di vista, l'evento più importante che possa verificarsi nei mercati finanziari.

Dopo un periodo in cui i grandi trader avranno costruito gran parte della posizione che desiderano, utilizzano questo comportamento come punto di svolta quando si tratta di creare il movimento di tendenza che porterà il prezzo fuori range.

Affinché possiamo aspettare di vedere una potenziale scossa, devono essere avvenute in precedenza due azioni:

L'arresto del movimento di tendenza precedente, con o senza volume climatico.

La costruzione di una causa significativa. Questo è lo sviluppo della Fase B, in cui si deduce che il professionista ha assorbito azioni.

Gioco di addizione 0

Come sappiamo, a causa del funzionamento dei mercati finanziari basato sulla legge della domanda e dell'offerta, affinché un ordine possa essere eseguito, deve essere accoppiato con un altro ordine la cui intenzione è opposta. Ciò significa che affinché una transazione di vendita (bid) possa essere eseguita, deve essere abbinata ad una transazione di acquisto (ask) e viceversa.

Questo è molto importante da sapere poiché nell'evento di cui ci occupiamo, come negli altri due cheating events (Preliminary Stop e Climax) tutti gli ordini la cui provenienza proviene da operatori male informati o da mani deboli vengono assorbiti da operatori ben informati o mani forti.

Il fattore critico nell'analisi di questo evento è determinare l'aggressività con cui viene superata la zona chiave e il modo in cui il mercato reagisce immediatamente dopo a questa azione.

Comportamento

L'azione è semplice: si tratta di un movimento di rottura di una precedente area di liquidità (aree in cui saranno localizzati un gran numero di ordini di esecuzione pendenti) che inizialmente denota intenzionalità nella direzione della rottura ma che in realtà è un nuovo inganno .

Ciò che accadrà è una falsa rottura in cui i grandi trader assumeranno tutti gli ordini pendenti per avviare il movimento di tendenza che si aspettano.

Questo è il modo in cui si muovono i mercati finanziari: alla ricerca di liquidità. Se i grandi trader non riuscissero a trovare la controparte di cui hanno bisogno per soddisfare i loro ordini, il mercato sarebbe impossibile da muovere. Pertanto, devono creare la sensazione che si tratti di un vero movimento di rottura per attirare più trader e assorbire tutti quegli ordini.

Se prendiamo qualsiasi grafico, indipendentemente dal mercato o dalla temporalità, vedremo che per ogni movimento di tendenza significativo, si è precedentemente sviluppato uno Shake. È necessario. Questo incrocio di ordini è la benzina di cui hanno bisogno per andare in giro.

Comprendere questo aumenterà il tuo trading di alcuni livelli perché inizierai a essere più consapevole di questa possibilità e col tempo imparerai a trarre profitto dal suo comportamento.

Come il *Primavera* appare sul grafico

Normalmente, l'agitazione si presenterà in diverse forme:

Su 1 candela